GAZZETT



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledi, 17 aprile 1974

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE CELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Fogilo delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana Pag. 2674

LEGGI E DECRETI

1973

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1973, n. 1070.

Assegnazione agli uffici giudiziari di posti di magistrato previsti in aumento dalla legge 11 agosto 1973, n. 533. Pag. 2675

1974

LEGGE 11 marzo 1974, n. 101.

Modifica della legge 23 giugno 1970, n. 503, sull'ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali Pag. 2676

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1972.

Rideterminazione delle dotazioni organiche dei ruoli ad esaurimento delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria istituiti presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile con legge 18 marzo 1968, n. 413 . Pag. 2678

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1974.

Elenco suppletivo delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere trasferite alle regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto . Pag. 2679

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della difesa: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del campo di tiro a segno sito in Farnese.

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di filosofia della politica presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Pisa.

Pag. 2683

Vacanza della cattedra di diritto del lavoro presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste.

Pag. 2683

Vacanza della seconda cattedra di diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Parma. Pag. 2683

Vacanza della cattedra di storia economica presso la fa-coltà di economia e commercio dell'Università di Trento. Pag. 2683

Vacanza della seconda cattedra di anatomia umana normale presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Universıtà di Firenze Pag. 2683

Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di sociologia (cattedra di storia economica) dell'Università di Trento. (Rettifica) Pag. 2683 Esito di ricorso Pag. 2683

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa « Igea - fra il personale dell'Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica », con sede in Roma Pag. 2683 Esito di ricorso

Ministero delle finanze: Elementi mobili e diritti addizionali applicabili, dal 21 agosto 1973 al 30 settembre 1973, alla importazione da Paesi terzi di talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli (regolamento (CEE) n. 1059/69), a norma del regolamento (CEE) n. 2210/73.

Pag. 2684

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Sovicille, in amministrazione straordinaria Pag. 2694

Regione Lombardia:

Varianti al piano regolatore generale del comune di Lecco. Pag. 2694

Approvazione del piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore generale del comune di Bergamo.

Pag. 2694

Regione Emilia-Romagna: Approvazione del piano regolatore generale del comune di Montescudo . . Pag. 2694

Prefettura di Trieste: Restituzione di cognomi nella forma originaria

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa: Graduatoria di merito del concorso per il reclutamento di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle armi, riservato ai sottufficiali in servizio permanente Pag. 2695

Ministero del tesoro: Nomina di agenti di cambio presso la borsa valori di Milano Pag. 2696

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato: Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per soli esami, a quindici posti di disegnatore in prova per le esigenze del servizio Pag. 2698 materiale e trazione

Ministero della pubblica istruzione: Annullamento del concorso nazionale per il restauro conservativo del palazzo dell'Orologio o della Gherardesca e suo adattamento a sede della biblioteca della Scuola normale superiore di

Ministero della sanità: Commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Marche, Umbria e To-Pag. 2699 scana, sessione anno 1971-72

Ufficio medico provinciale di Lecce: Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti Pag. 2700 nella provincia di Lecce

Ufficio medico provinciale di Matera: Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera Pag. 2700

Ufficio medico provinciale di Palermo: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo Pag. 2701

Ufficio medico provinciale di Reggio Emilia: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia

Ufficio medico provinciale di Verona: Graduatoria degli idonei del concorso al posto di medico aggiunto all'assistenza vacante nel comune di Verona

Ufficio medico provinciale di Foggia: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia

Ufficio veterinario provinciale di Ravenna: Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione vacanti nella provincia di Ravenna. Pag. 2702

Ufficio veterinario provinciale di Ancona: Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto va-canti nella provincia di Ancona . Pag. 2702

Ufficio veterinario provinciale di Potenza: Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto va-canti nella provincia di Potenza Pag. 2703 Pag. 2703

REGIONI

Regione Trentino-Alto Adige - Provincia di Trento:

DECRETO DEL IRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 15 novembre 1973, n. 154-1724/Legisl.

Modifica del regolamento per la determinazione del programma di esami per i concorsi pubblici a posti di assi-stente a cattedre, carriera di concetto, del ruolo speciale dell'istruzione, parte II personale, addetto agli istituti statali di istruzione, approvato con decreto del presidente della giunta provinciale 27 dicembre 1972, n 202-1563/L.

LEGGE PROVINCIALE 12 marzo 1974, n. 2.

Agevolazioni creditizie nel settore delle strutture di raccolta, conservazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli

Pag. 2703

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana

Decreto presidenziale 6 novembre 1973 registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1974 registro n. 3 Difesa, foglio n. 211

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

MEDAGLIE D'ARGENTO

FIORIOLI Mario, nato il 31 gennaio 1919 in Milano. Tenente di complemento dell'Esercito, sorpreso, all'armistizio, in territorio francese, veniva catturato ed internato in Germania. Mai piegandosi al rigido regime della prigionia, dopo lunghi mesi di dura cattività, riusciva avventurosamente ad evadere ed a rientrare in Patria dove subito si univa alle locali formazioni partigiane. Partecipava così ai combattimenti dell'insurrezione finale per la liberazione di Torino, battendosi valorosamente ed infliggendo al nemico gravi perdite. Ferito più volte, moriva poco dopo all'ospedale nella fulgida visione della Patria libera. - Torino, 27 aprile 1945.

IACOPINI Romolo, nato il 9 febbraio 1898 in Roma. -Elemento di elevati sentimenti patriottici interveniva con nobile intento nella lotta partigiana, profondendo vivamente le sue energie di mente e di cuore all'ideale di libertà. Con opera fattiva affrontava insormontabili difficoltà, riuscendo con estrema abilità a dar vita a un forte nucleo di partigiani che con l'esempio personale conduceva audacemente in rischiose azioni di sabotaggio infliggendo così duri colpi alle preponderanti forze avversarie. Catturato e atrocemente torturato preferiva affrontare il plotone di esecuzione piuttosto che tradire la causa partigiana. — Roma, settembre 1943-2 febbraio 1944.

MOLINARI Giovanni, nato il 22 dicembre 1901 in Modena. — Animato da fervidi sentimenti di libertà e di ampr patrio, vivissimo in lui il desiderio di rendere utili servizi al movimento della Resistenza, partecipava a varie e rischiose azioni di sabotaggio e di guerriglia, distinguendosi per perizia, coraggio ed abnegazione. Con gravissimo rischio personale faceva della sua casa un centro di appoggio e di rifornimento delle formazioni partigiane, alimentando in maniera determinante la lotta all'oppressione. Arrestato e torturato perchè rivelasse i nomi dei commilitoni del figlio William, caduto in una rischiosa missione partigiana, opponeva fiero ostinato silenzio. Nel corso della traduzione ad un ennesimo interrogatorio, riusciva a sfuggire dalle mani dei suoi aguzzini ed a lanciarsi da una tromba di scale incontro ad una morte che suggellasse col silenzio l'estrema fedeltà agli ideali per i quali aveva vissuto. - Modena, 28 marzo 1945.

MOLINARI William, nato il 12 gennaio 1927 in Modena. -Formato dal padre nel culto e nell'amore per la libertà e la Patria, pur giovanissimo, ne seguiva con fervido entusiasmo le gesta arruolandosi nelle formazioni della Resistenza e battendosi con temeraria risolutezza in numerose rischiose azioni di guerriglia, procurando notevoli perdite al nemico. Nel corso di una pericolosa missione, intesa a recuperare le armi che erano in casa di un temibile noto esponente avversario, colpito da questi di sorpresa con una raffica di mitra, cadeva eroicamente al grido di « viva l'Italia e la Libertà ». - Modena, 22 marzo 1945.

MEDAGLIE DI BRONZO

ALIPPI Giovanni, nato il 23 settembre 1920 in Corsico (Milano). - Entrato con entusiasmo nelle formazioni partigiane che operavano nella città di Milano, prese parte a varie rischiose azioni di propaganda e di guerriglia che inflissero duri colpi agli avversari e valsero a recuperare notevole bottino di armi, munizioni ed altro prezioso materiale. Catturato e atrocemente torturato seppe mantenere fiero esemplare comportamento gridando « viva l'Italia, viva la Libertà » prima di cadere sotto il piombo nemico. - Milano-Alto Verbano, 1º ottobre 1943-28 agosto 1944.

DESTEFANIS Angelo, nato il 18 ottobre 1921 in Canelli (Asti). - Partecipava a molte rischiose imprese della Resistenza, meritandosi per le sue spiccate doti di valoroso combattente e di capace organizzatore la nomina di comandante di distaccamento partigiano. Nel corso di un duro combattimento contro soverchianti forze avversaric, per salvare alcuni reparti minacciati di accerchiamento, si poneva a capo di un Pag. 2704 esiguo gruppo di uomini ed affrontava il nemico battendosi con estrema audacia finchè, accasciatosi al suolo colpito a morte, veniva barbaramente trucidato a colpi di baionetta -- Valdivilla (Santo Stefano Belbo - Piemonte), 24 febbraio 1945.

PIGNOLO Arcangelo, nato il 21 febbraio 1921 in Ponte San Nicolò (Padova). — Avvistato un militare nemico, non esitava ad affrontarlo, intimandogli la consegna delle armi. Ne seguiva una violenta lotta a corpo a corpo. Ferito gravemente, sopraffatto da sopraggiunti rinforzi nemici e catturato affrontava con stoica fierezza la decretata morte per impiccagione. — Vittorio Veneto, 24 agosto 1944.

CROCI

DENIRI Eliseo, nato il 5 aprile 1921 in Santa Maria della Versa (Pavia). — Audace partigiano, con pochi commilitoni impegnava per oltre tre ore in combattimento ravvicinato superiore nemico, infliggendogli gravi perdite. Nell'ardito tentativo dell'assalto all'arma bianca, cadeva generosamente. — Soriasco (S. Maria della Versa - Pavia), 26 settembre 1944.

FOSSATI Bruno, nato il 16 ottobre 1924 in Castelletto sopra Ticino (Novara). — Prodigava in favore della Resistenza le sue giovanili energie sia come informatore e guida delle formazioni partigiane, sia come coraggioso combattente. Dopo aver inflitto gravi perdite al nemico, veniva infine trucidato a colpi di calcio di moschetto durante una serrata impari lotta ravvicinata contro agguerrito nemico in azione di rastrellamento. — Vallepiana (Valduggia - Vercelli), 20 marzo 1945.

(2874)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1973, n. 1070.

Assegnazione agli uffici giudiziari di posti di magistrato previsti in aumento dalla legge 11 agosto 1973, n. 533.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 11 agosto 1973, n. 533, che modifica la tabella A annessa alla legge 17 marzo 1969, n. 84, relativa al ruolo organico della magistratura;

Visto l'art. 25, primo comma, della citata legge, che fissa in trecento posti l'aumento nel ruolo organico di detto personale;

Esaminate le esigenze degli uffici e tenuto conto degli indici di lavoro concernenti l'afflusso e la distribuzione delle controversie individuali di lavoro e delle controversie in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie fra i vari uffici giudiziari che si occupano della materia:

Viste le tabelle C e D, relative alle piante organiche del personale della magistratura addetto ai tribunali e alle preture, annesse al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1966, n. 1185, e successive variazioni;

Sentito il Consiglio superiore della magistratura che ha espresso parere al riguardo nella seduta del 29 novembre 1973, nella quale ha proposto di assegnare duecentoottantacinque posti di quelli previsti in aumento, riservando ad un successivo momento di provvedere sui posti residui;

Ritenuto che relativamente ai tribunali di Avellino, Lecce, Lodi, Reggio Calabria e Taranto e alle preture di Borgo San Lorenzo, Lodi, Taranto e Torino, a seguito di una più adeguata valutazione delle esigenze, appare opportuno procedere ad un maggiore potenziamento degli organici e che correlativamente per le preture di Bari, Foggia, Genova, Napoli e Roma, può essere previsto un aumento organico in misura minore di quello proposto;

Visto l'art. 1, ultimo comma, della legge 4 gennaio 1963, n. 1;

Visto l'art. 30, primo comma, della legge 11 agosto 1973, n. 533;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia ed in parziale difformità del parere espresso dal Consiglio superiore della magistratura;

Decreta:

Le tabelle C e D, allegate al decreto presidenziale 31 dicembre 1966, n. 1185, e successive variazioni, relative alle piante organiche dei magistrati addetti ai tribunali e alle preture, sono, in virtù della legge 11 agosto 1973, n. 533, modificate in aumento per la parte concernente gli uffici elencati nella tabella annessa al presente decreto, vistata dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1973

LEONE

ZAGARI

Visto, il Guardasigilli: ZAGARI
Visto e registrato alla Corte dei conti, addi 11 aprile 1974
Atti di Governo, registro n. 2, foglio n. 75. — CARUSO

Uffici									agistrati segnati
Corte di appello di And	cona	:							
tribunale di Ascoli	Pic	eno							1
pretura di Ancona									1
pretura di Ascoli Pic	eno								1
pretura di Fermo									1
pretura di Macerata									1
pretura di Pesaro	•		•			•	•		2
Corte di appello di Bari	:								
tribunale di Bari									2
pretura di Bari .									6
pretura di Foggia									1
pretura di Lucera									1
pretura di Trani						•			2
Corte di appello di Bolo	gna:								
pretura di Bologna									2
pretura di Ferrara							·		1
pretura di Modena									ī
pretura di Parma					·				ī
pretura di Piacenza									1
pretura di Rimini		•	•	•		•	•		1
Corte di appello di Bres	cia:								
pretura di Bergamo									4
pretura di Brescia									1
pretura di Mantova		•					٠		1
Corte di appello di Cagl	iari:								
tribunale di Cagliari									3
pretura di Cagliari									7
pretura di Nuoro									1
pretura di Sassari.		•	•			•		•	2
Corte di appello di Calte	anis:	setta	:						
pretura di Caltanisse	etta								1
pretura di Enna.							•		î
Corte di appello di Cata	ınia:								
pretura di Catania									2
pretura di Siracusa									1
•	-								

pretura di Caserta

pretura di Casoria

pretura di Isernia

pretura di Napoli

pretura di Sala Consilina pretura di Salerno

pretura di Torre del Greco

pretura di Vallo della Lucania

pretura di Santa Maria Capua Vetere . pretura di Torre Annunziata

2070					
Uffici			Magistrati assegnati	Uffici	Magistrati assegnati
Corte di appello di Catanzaro:			_	Corte di appello di Palermo:	_
			•	tribunale di Agrigento	1
tribunale di Cosenza . tribunale di Reggio Calabria			1	tribunale di Palermo	1
pretura di Catanzaro			2	pretura di Agrigento ,	2
pretura di Cosenza			2	pretura di Marsala	1
pretura di Reggio Calabria .			2	pretura di Palermo	4
				pretura di Termini Imerese .	1
Corte di appello di Firenze:				Corte di appello di Perugia:	•
pretura di Arezzo pretura di Borgo San Lorenzo			1 1	pretura di Orvieto pretura di Perugia	1
pretura di Firenze			3	pretura di Terni	2
pretura di Grosseto			ĭ	protein di retini	-
pretura di Livorno			. 1	Corte di appello di Potenza:	
pretura di Pisa			1	pretura di Matera	1
pretura di Pistoia .			1	pretura di Potenza	3
pretura di Prato			1	Contract Description	
pretura di Siena			1	Corte di appello di Roma:	
pretura di Lucca			1	tribunale di Frosinone	1
				tribunale di Roma	8
Corte di appello di Genova:				pretura di Cassino	1
pretura di Genova .			5	pretura di Civitavecchia	1
pretura di La Spezia.			1	pretura di Frosinone	2 2
pretura di Massa			2	pretura di Rieti	1
				pretura di Roma	27
Corte di appello di L'Aquila:				pretura di Viterbo	ĭ
pretura di Avezzano			1	Contaction di Toutes	
pretura di Chieti			1	Corte di appello di Torino:	Av .
pretura di L'Aquila			1	pretura di Aosta	1
pretura di Pescara			3	pretura di Biella	1
pretura di Teramo			1	pretura di Cuneo	1 1
Corte di appello di Lecce:				pretura di Ivrea	1
Corte al appeno al Lecce:				pretura di Torino	15
tribunale di Brindisi			1	pretura di Vercelli	1
tribunale di Lecce			2	p. via a via via	•
tribunale di Taranto	•		1	Corte di appello di Trento:	
pretura di Brindisi			1	pretura di Bolzano	1
pretura di Lecce pretura di Taranto			5 7	pretura di Trento	1
•	•		•	Corte di appello di Trieste:	
Corte di appello di Messina:				pretura di Trieste	1
pretura di Messina .			2	pretura di Udine	1
Corte di appello di Milano:				Corte di appello di Venezia:	
tribunale di Lodi			1	pretura di Mestre	1
pretura di Busto Arsizio .			1	pretura di Padova pretura di Venezia	2 2
pretura di Como .			1	pretura di Verona	2
pretura di Desio .			1	pretura di Vicenza	1
pretura di Lodi			. 1	protein ar vicenza	•
pretura di Milano			14	Visto, il Ministro per la grazia e giusti	zia
pretura di Monza .	•		. 9	ZAGARI	
pretura di Pavia .			1		
pretura di Rho pretura di Voghera		•	1		
pretura di vognera		•	. 1	LEGGE 11 marzo 1974, n. 101.	
Corte di appello di Napoli:				Modifica della legge 23 giugno 1970, n. 503 mento degli istituti zooprofilattici sperimenta	l, sull'ordina- Ii
tribunale di Avellino			3	mento degli iotitati zoopiomatizei opeiimenta	114
tribunale di Benevento .	•		. 1	La Camera dei deputati ed il Senato della	Repubblica
tribunale di Campobasso .	•	•	1	hanno approvato;	-
tribunale di Napoli	•		. 3		
tribunale di Salerno	•		. 2	IL PRESIDENTE DELLA REPUBB	LICA
tribunale di Santa Maria Capua Veter	е	•	. 1	Promulga	
pretura di Ariano Irpino . pretura di Avellino .			. 1		
pretura di Avenino . pretura di Barra .	•		. 1	la seguente legge:	
pretura di Barra .		•	. 3	Art. 1.	
pretura di Campobasso			. 2	All'articolo 6 della legge 23 giugno 197	0. n. 503. è
proture di Campoonsso		•		la cominante de la cominante communitation de la communitation de	,

19

All'articolo 6 della legge 23 giugno 1970, n. 503, è aggiunto il seguente comma:

« Gli istituti zooprofilattici sperimentali, oltre ai laboratori di cui al precedente primo comma, debbono istituire un laboratorio specializzato per le ricerche scientifiche e le diagnosi relativamente alle malattie di cui alla legge 23 gennaio 1968, n. 34, provvedere alla specializzazione del proprio personale veterinario presso istituti e laboratori scientifici dei Paesi esteri e curare

la collaborazione tecnico-scientifica con i predetti istituti. A seguito degli accordi di cooperazione tecnica e scientifica nel settore veterinario tra l'Italia ed i Paesi esteri, il Ministero della sanità può autorizzare uno o più istituti zooprofilattici sperimentali a prestare la assistenza tecnica del proprio personale per il raggiungimento delle finalità previste negli accordi stessi ».

Art. 2.

Il sesto comma dell'articolo 11 della legge 23 giugno 1970, n. 503, è sostituito dal seguente comma:

« I componenti dei consigli di amministrazione degli istituti zooprofilattici sperimentali debbono essere scelti dai consigli regionali, provinciali e comunali tra le persone estranee ai consigli stessi; i rappresentanti delle regioni a statuto speciale sono designati dall'organo competente a norma dei rispettivi statuti ».

Art. 3.

All'articolo 18 della legge 23 giugno 1970, n. 503, è aggiunto il seguente comma:

« In attesa dell'approvazione del predetto regolamento, il consiglio di amministrazione può concedere un acconto sui futuri miglioramenti nella misura del 30 per cento dello stipendio base in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge, con un massimo di lire 40 mila mensili pro capite ».

Sardegna per la lotta contro le malattie infettive

del bestiame).

Art. 4.

Lo stanziamento annuo di L. 2.310.000.000 autorizzato dall'articolo 7 della legge 23 giugno 1970, n. 503, quale concorso dello Stato a favore degli istituti zooprofilattici sperimentali, è elevato a lire 4.250 milioni per l'anno finanziario 1972 ed a lire 5.000 milioni a decorrere dall'anno 1973.

A partire dallo stesso anno 1973, la somma di lire 5.000 milioni sarà annualmente ripartita, quanto a lire 1.000 milioni, con decreto del Ministro per la sanità mediante assegnazione di lire 100 milioni per ogni istituto e, quanto a lire 4.000 milioni, con decreto del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per il tesoro, tenuto conto delle necessità finanziarie degli istituti per l'assolvimento dei compiti istituzionali e della consistenza del patrimonio zootecnico esistente nel territorio di competenza.

Art. 5.

L'autorizzazione di spesa di cui alla lettera c) dell'articolo 8 della legge 23 gennaio 1968, n. 34, è ridotta, a partire dall'anno 1973, da lire 1.000 milioni a lire 250 milioni.

Art. 6.

La tabella A (articolo 2) annessa alla legge 23 giugno 1970, n. 503 viene sostituita dalla seguente:

TABELLA A
(Art. 2)

DENOMINAZIONE DEGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI E RELATIVE CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI

Denominazione —	Sede	Province
Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte e della Liguria.	Torino.	Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Val d'Aosta.
Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia.	Brescia.	Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Mila- no, Pavia, Sondrio, Varese, Bologna, Forli, Ferra- ra, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia.
Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie (già Istituto zooprofilattico sperimentale delle Tre Venezie).	Padova.	Bolzano, Trento, Belluno, Padoya, Rovigo, Pordenone, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Gorizia, Trieste.
Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche.	Perugia.	Perugia, Terni, Ancona, Macerata, Pesaro, Ascoli Piceno.
Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e del- la Toscana (già Istituti zooprofilattici sperimen- tali del Lazio e della Toscana).	Roma.	Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo, Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena.
Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (già Istituto zooprofilattico sperimentale di Teramo).	Teramo.	L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Campobasso ed Isernia.
Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogior- no (già Stazione sperimentale zooprofilattica del Mezzogiorno Nicola Miraglia).	Portici (Napoli).	Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria.
Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata (già Istituto zooprofilattico sperimentale Salvatore Baldassarre).	Foggia.	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Potenza.
Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia,	Palermo.	Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani.
Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna (già Stazione sperimentale zooprofilattica della	Sassari.	Cagliari, Nuoro, Sassari.

Art. 7.

Gli istituti interessati alle modificazioni territoriali introdotte con la presente legge nella tabella A di cui al precedente articolo determinano di concerto, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, i trasserimenti patrimoniali conseguenti nonchè il trasferimento del personale in servizio presso le sezioni provinciali interessate, concedendo allo stesso il diritto di opzione.

Art. 8.

All'onere di lire 1.940 milioni derivante dall'applicazione dell'articolo 4 della presente legge per l'anno finanziario 1972, si provvede a carico del fondo speciale di cui al capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, intendendosi prorogato a tal fine il termine per l'utilizzazione delle disponibilità previste dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64.

All'onere di lire 2.690 milioni annui derivante dallo stesso articolo 4 si provvede, per ciascuno degli anni finanziari 1973 e 1974, quanto a lire 750 milioni, con le disponibilità derivanti dalla riduzione di cui al precedente articolo 5 e, quanto a lire 1.940 milioni, rispettivamente a carico e mediante riduzione dei fondi speciali di cui ai capitoli 3523 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni finanziari medesimi.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

RUMOR — GUI — TAVIANI - La Malfa — Ferrari-AGGRADI — DE MITA GIOLITTI

Visto, il Guardasigilli: ZAGARI

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1972.

Rideterminazione delle dotazioni organiche dei ruoli ad esaurimento delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria istituiti presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile con legge 18 marzo 1968, n. 413.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO IL MINISTRO PER LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 413, concernente la soppressione dell'Ente autotrasporti merci, e successive modificazioni;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775, che modifica la legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente la delega al

dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali;

isto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, riguardante il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, concernente nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, compreso quello ad ordinamento autonomo;

Visto il decreto interministeriale 26 gennaio 1971, n. 51, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1971, registro n. 4, foglio n. 73, con il quale sono state stabilite con effetto dal 1º luglio 1970 in applicazione degli articoli 13, 18, 23, 29 e 132 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le dotazioni organiche e le denominazioni delle qualifiche dei ruoli delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva ed ausiliaria per il personale dei ruoli ad esaurimento di cui alla citata legge 1968/413;

Visti l'art. 17, lettera c), della legge 16 maggio 1970; n. 281; il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 5; nonchè il decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, convertito in legge con legge 25 febbraio 1972, n. 15;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 1972, con il quale è stato tra l'altro provveduto, con effetto dal 1º aprile 1972, in applicazione delle norme di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 5 e dell'art. 1 del decretolegge n. 1121, alla riduzione dei singoli ruoli organici del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile in corrispondenza del personale trasferito alle regioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1972, n. 473, concernente la ristrutturazione dei ruoli organici delle amministrazioni che hanno trasferito contingenti di proprio personale alle regioni;

Ritenuto che, ai sensi del suindicato decreto del Presidente della Repubblica n. 473, occorre provvedere a rideterminare — in conformità di quanto stabilito dagli articoli 18, 23 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 — la struttura dei ruoli organici delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria del personale dei ruoli ad esaurimento dinnanzi indicati;

Considerato che col ricordato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri i ruoli ad esaurimento del personale delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria sono stati rispettivamente ridotti di 20, 9 ed 1 unità;

Ritenuto che, per quanto concerne i suindicati ruoli ad esaurimento, dal 1º luglio 1970 al 31 marzo 1972 sono stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, n. 3 impiegati della carriera di concetto:

Decreta:

Le dotazioni organiche dei ruoli ad esaurimento delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria istituiti presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile con legge 18 marzo 1968, n. 413, già stabilite, con effetto dal 1º luglio 1970 ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, col decreto interministeriale 26 gennaio 1971, Governo per il riordinamento delle amministrazioni n 51, sono rideterminate, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1972, n. 473, e con effetto dal 1º aprile 1972, secondo le tabelle I, II e III allegate al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1972

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
Bozzi

p. Il Ministro per il tesoro Schietroma

Il Ministro
per la riforma della pubblica amministrazione
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1974 Registro n. 4, foglio n. 89

RUOLI ORGANICI DELLE CARRIERE DI CONCETTO, ESE-CUTIVA ED AUSILIARIA DEL PERSONALE DEI RUOLI AD ESAURIMENTO DI CUI ALLA LEGGE 18 MARZO 1968, N. 413.

TABELLA I

Ruolo del personale della carriera di concetto

Parametro		Qualific	a	di	Posti organico	n sopran- numero
370	Segretario	capo .			23	1
297 255	Segretario	principale	•		101	1
218 178 160	Segretario				97	
100 /			TOTALE.		221	

TABELLA II

Ruolo del personale della carriera esecutiva

Parametro	Qualifica —		di organice
245	Coadiutore superiore		23
105)	Coadiutore principale		104
163 133 120	Coadiutore		103
120 /		TOTALE.	230

TABELLA III

Ruolo del personale della carriera ausiliaria

a) Ruolo del personale addetto agli uffici:

Parametro			Q u	a 1	ifi -	c a								Posti organico
165 143	Commesso	capo			•	•	•			•		•		10
133 115 100	Commesso									•			_	22
·								T	OT/	LE				32

b)	Puolo	dat	parsonale tecnico:	
77 1	Ruoio	act	personale tecnico:	

Parametr	o		Qua	ł i	f i	сa					di	Posti organico
165 143	Agente	tecnico	capo									3
133		tecnico										4
							T	OT?	\LE			7
(2880)												

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1974.

Elenco supple ivo delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere trasferite alle regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana. Umbria e Veneto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

Visto il decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, convertito nella legge 25 febbraio 1972, n. 15;

Visto l'unito elenco suppletivo delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere esistenti nelle regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto;

Sentito le regioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato l'unito elenco suppletivo delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere trasferite alle regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto.

Art. 2.

Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto gli intendenti di finanza competenti per territorio, con l'intervento dei rappresentanti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, procederanno alla consegna alle regioni dei beni di cui all'art. 1 facendola constare da appositi processi verbali.

Tali documenti di consegna, sottoscritti dagli intervenuti, costituiranno titolo per la trascrizione immobiliare e per la voltura catastale dei beni stessi a favore delle regioni.

Art. 3.

Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovavano, con gli oneri e pesi inerenti, alla data del 1º aprile 1972.

I proventi e le spese derivanti dalla gestione dei beni trasferiti spettano alle regioni da tale data.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1974

Il Ministro per le finanze
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

DE MITA

ELENCO SUPPLETIVO DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI E DELLE CAVE E TORBIERE TRASFERITE, A NORMA DELL'ART 11 DELLA LEGGE 16 MAGGIO 1970, N 281, ALLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA, PIEMONTE, TOSCANA, UMBRIA E VENETO

d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
			REGIONE LAZIO Provincia di Frosinone	те			
_	Giuliano di Roma e Ceccano .	Sorgente « Salus »	Acqua minerale	Vannucci Mario	D M 7- 5-1971	Anni 20	38 06 20
			Provincia di Latina	a			
7 "	Castelforte	S	Acqua termale	1	₹ :	Anni 25	98
^	DT .	gnoli	Ιđ	Martini Luigi e Fargnoli Maria in Martini	D M 16-11-19/1	Anni 25	08 10 9
4	Id	Terme Vescine	Acqua termo minerale	S.p.a Terme Vescine	D M 6-11-1971	Anni 30	39 91 30
70	Fara Sabina e Castelnuovo	di Acqua di Farfa	Provincia di Rieti Acqua minerale	i Istituto «Filippo Cremonesi»	D M 22- 7-1971	Anni 20	1 69 36 72
9	Farfa Accumoli	Poggio d'Api	Id	Sr.1 « Fonte Cannelli»	D M 29. 3-1972	Anni 20	72 00 00
			Provincia di Roma	a			
7	Gavignano	Gabinia	Acqua minerale	Strocchi Marcello	D M 17- 6-1971	Anni 20	7 08 40
80	Anguillara Sabazia	Giulia	Id	Spa SI.AT. Società italiana acque e terme	D M 26- 5-1971	Anni 20	18 20 60
6	Grottaferrata e Rocca di Papa	Sorgente Fontamara	Id	Vincenzo Coccia e Settimia Man- dolini	D M 31- 3-1972	Anni 20	59 62 50
10	Palombara Sabina .	Terme di Cretone	Acqua termo-mine rale	S.r.l. L'Asterias Sanitaria	D M 20- 1-1972	Anni 20	29 37 50
=	Gallicano nel Lazio	Terme di Passerano	Acqua minerale	S.p.a S.M.T Società mineraria del Trasimeno	D M 22- 7-1971	Anni 20	64 22 00
12	Civitavecchia	Terme di Traiano	Acqua termo-mine-rale	Comune di Civitavecchia	D M 26-10-1951	Anni 90	272 00 00
13	Roma	Tenuta Acqua Acetosa	Acqua minerale	Boario S Paolo Spa.	DD MM 28-11-1934 29-1-1949	Scade 1-1-1990	129 96 80
			Provincia di Viterbo	oq			
14	Viterbo	Le Zitelle	Acqua minerale	Spa. ITET Società per l'incre- mento termale e turistico	D M 21- 1-1972	Anni 30	110 68 75
15	Canino	Terme Etrusche di Musignano	Acqua termo-mine- rale	Spa Terme Etrusche di Musi- gnano	D M 1. 3.1971	Anni 30	48 75 00
	Urbe e Sassello	Regions Lig Provincia di S Fonte Argentiera Alta Val d'Olba Acqua minerale	REGIONB LIGURIA Provincia di Savona Acqua minerale	na S p a Argentiera Alta Val d'Olba	D M 11- 9-1971	Anni 30	1 301 00 00

ha)		00 00	40 94	4	00 98	00 70	00	00	00
Superficie in ettari (ha)		2 96 82 00 96 00	6 55	8 93	141 00	108 20 17 81 0 21	78 75	30 32	435 00 00
Durata della concessione		Anni 5 Anni 10 Anni 10	Anni 10 Anni 10	Anni 10	Anni 10 Anni 4	Anni 10 Anni 10 Anni 6	Anni 10	Anni 10	Anni 10
					1 - 1	2 1 1			2
Natura e data del provvedimento concessivo		22-11-1971 5- 5-1971 9-10-1971	7- 6-1971 19- 6-1971	4- 5-1971	31- 3-1972 15- 6-1971	28- 7-1971 2- 8-1971 28- 3-1972	9. 4-1971	26- 7-1971	P 25- 3-1972
Natura e del provved concess		D D D P D P	D D	D D	D. D	0 P 0 D 0 D	D P	D P	D P
Titolare della concessione	DIA scia	Burlotti Giovan Maria Srl Ponte Verghere ECA Ente Comunale di Assisten- za di Ome	no Srl Italiana Cave Spa Cave RP.R.	via Sas Industria Laterizi San Gau- denzio	ne eo Barberis Carlo e Quaglino Carlo Arpino Maria ved. Capello	ara S p a Acque e terme di Bognanco Amplorella Ottavio Soc. Cave Ticino di Contini Franchini e C.	<i>ino</i> Gravier Maria in Losito	A 520 S n c. Fonte di Calcedonia di Massimi e Fochi	nze Calamai Giosuè
Sostanza minerale	REGIONE LOMBARDIA Provincia di Brescia	Sabbia e ghiaia Acqua minerale Id	Provincia di Milano Sabbia e ghiaia S	Provincia di Pavia Argilla	REGIONE PIEMONTE Provincia di Cuneo Acqua minerale Argilla	Provincia di Novara Acqua minerale Sabbia e ghiaia	Provincia di Torino Acqua minerale	Regione Toscana Provincia di Arezzo Acqua minerale	Provincia di Firenze Acqua minerale
Denominazione		Bosche di Bessimo Sorgente Verghere Fonte	Mezzate Bisentrate	S Giuseppe	Nocette Reggia	Gaudenziana Fonte Gioiosa Chignoli	. Moncenisio	Calcedonia	Cintoia
Comune e località		Darfo	Peschiera Borromeo Pozzuolo Martesana	Casteggio	Garessio local Prato Rosè Boves	Bognanco	Venans Pareni	Stia	2 Greve
N.	0	3 2 -	4 N	9	- 2	w 4 w	9	-	2

N. d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
w 4	Calci	Serra S. Marco	Provincia di Pisa Acqua minerale Id	Ciali e Aldo Reali Gelli Gino	D P 15- 7-1971 D P 18-10-1956 D P 1- 3-1968	Anni 10 Anni 10 proroga	103 00 00
- 2	Nocera Umbra	. Flaminia . Fonte dell'Angelo	Regione Umbria Provincia di Perugia Acqua minerale S	ia Spa Nocera Umbra Cav Francesco Bucefari	D M 15- 4-1971 D M 28- 3-1972	Anni 30 Anni 20	89 00 00
w 4	Parrano	ore Terme di Parrano fonte Sangemini II	Provincia di Terni Acqua termo-mine rale Acqua minerale	ti Minerale Spa Spa Acqua minerale di Sange- mini	D M 23- 3-1972 D M 5- 6-1971	Anni 25 Anni 20	56 42 06
- 2 2 42	Galzignano Id Montegrotto Terme	S Bortolo Orchidea Paglieracci Ca' Bianca	RECIONE VENETA Provincia di Padova Acqua termo-mine C Id Acqua termale Acqua termale Acqua termale Acqua termale	Crescenzo Alessandro e Somma- campagna Antonio Coop. a r. l. Euganea Floricul- tori Paola Braggion in Albertin e Laura Braggion in Taddei Gabriele Emo Capodilista Artemio Martegan	D M. 20-10-1971 D M 1- 8-1970 D M 5- 5-1971 D M 28- 3-1972 D P 2-11-1971	Anni 20 Anni 20 Anni 20 Anni 20	2 20 00 8 50 00 3 00 00 17 00 00 8 30 00
9	Valli del Pasubio	Acquaviva	Provincia di Vicenza Acqua minerale	za Sas. Fonti Staro di Mario Pan e C.	D M 28- 3-1972	Anni 25	11 07 00
~	Scorzè	Guizża	Provincia di Venezia Acqua minerale	ia Spa Acqua minerale San Be- nedetto	D P 28- 4-1970	Anni 10	28 40 84
Roh Il Minist	Roma, addì 12 marzo 1974 Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato DE MITA	o e l'artigianato			Visto,	Visto, il Ministro per le finanze Colombo	er le finanze

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del campo di tiro a segno sito in Farnese

Con decreto interministeriale n. 610, in data 26 febbraio 1974, e stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato del campo di tiro sito in comune di Farnese (Viterbo) distinto nel catasto di tale comune al foglio n. 33, pp.cc. 82, 108, 140, della superficie complessiva di mq. 6.360.

(2888)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di filosofia della politica presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Pisa, è vacante la cattedra di filosofia della politica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

(3077)

Vacanza della cattedra di diritto del lavoro presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste, è vacante la cattedra di diritto del lavoro, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

(3076)

Vacanza della seconda cattedra di diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Parma

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Parma, è vacante la seconda cattedra di diritto amministrativo, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta do vranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

(3074)

Vacanza della cattedra di storia economica presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Trento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Trento, è vacante la cattedra di storia economica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Vacanza della seconda cattedra di anatomia umana normale presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze, è vacante la seconda cattedra di anatomia umana normale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direitamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

(3073)

Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di sociologia (cattedra di storia economica) dell'Università di Trento. (Rettifica).

L'avviso di vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di sociologia (cattedra di storia economica) della Università di Trento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 22 marzo 1974, pagina n. 2014, deve essere rifertto alla vacanza di un posto di assistente ordinario (cattedra di storia economica moderna) presso la facoltà anzidetta.

Gli aspiranti al trasferimento al posto di ruoio di assistente ordinario anzidetto, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro crenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

(3072)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1974, registro n. 16, foglio n. 123, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dai dottori Giuseppe Bombara, Antonino Rigano, Censo Recupero, Giuseppe Germana, Clemente Pullè, Vincenzo Pugliatti e Angelo Mazzeo contro il provvedimento rettorale di decadenza dall'ufficio di assistenti ordinari presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina.

(2889)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa « Igeafra il personale dell'Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 marzo 1974 l'avv. Vincenzo Falcucci è stato nominato liquidatore della società cooperativa « Igea - fra il personale dell'Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica », con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli, in data 15 febbraio 1947, rep. 1726, in sostituzione del dott. Giuseppe Capece.

(3003)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 agosto 1972, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1973, registro n. 4, foglio n. 32, è stato respinto, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dal sig. Leone Luigi, in data 31 marzo 1971, avverso il decreto ministeriale 7 gennaio 1971 con il quale era stata respinta l'istanza relativa alla concessione dell'equo indennizzo per l'infermità al medesimo riconosciuta dipendente da causa di servizio.

(2852)

(3075)

MINISTERO DELLE FINANZE

Elementi mobili e diritti addizionali applicabili, dal 21 agosto 1973 al 30 settembre 1973, all'importazione da Paesi terzi di talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli (regolamento (CEE) n. 1059/69), a norma del regolamento (CEE) n. 2210/73.

(in lire italiane per 100 chilogrammi netti)

Vumero della	Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi	Diritti add	izionali (1)
tariffa	codice		mobili	Zucchero	Farina
17.04		Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao:			
17.07					
		B. gomme da masticare del genere « chewing-gum », aventi te- nore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	17.04-301	I inferiore a 60%	2.086	_	_
	17.04-305	II. uguale o superiore a 60%	2.644	_	_
	17.04-350	C. preparazione detta «cioccolato bianco»	10.383	1.762	
		D. altri:			
		I non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte:			
	17.04-401	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di jaccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	zero	zero	-
		b aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	17.04-404	1. uguale o superiore a 5% e inferiore a 30%	780	981	
	17.04-407	2. uguale o superiore a 30% e inferiore a 40%	1.072	1.369	_
	17 04 411	3. uguale o superiore a 40% e inferiore a 50%:	1 2/4	1 7/0	
	17.04-411 17.04-414	aa. non contenenti amido o fecola	1.364 2.752	1.762	_
	17.04-417	4. uguale o superiore a 50% e inferiore a 60%	1.706	2.156	
	17.04-421	5. uguale o superiore a 60% e inferiore a 70%	2.198	2.550	
	17.04-424	6. uguale o superiore a 70% e inferiore a 80%	2.691	2.937	_
	17.04-427	7. uguale o superiore a 80% e inferiore a 90%	3.233	3.331	-
İ	17.04-431	8. uguale o superiore a 90%	3.725	3.725	_
		II. non nominati:			
	17.04-434	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	7.700	zero	
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	17.04-437	1. uguale o superiore a 5% e inferiore a 30%	9.399	981	
	17.04-441	2. uguale o superiore a 30% e inferiore a 50%	9.887	1.569	
	17.04-444	3. uguale o superiore a 50% e inferiore a 70%	8.616	2.350	
	17.04-447	4 uguale o superiore a 70%	6.584	3.137	_
18.06		Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao:			
		A cacao in polvere, semplicemente zuccherato con aggiunta di saccarosio, avente tenore, in peso, di saccarosio:			
	18.06-120	I. inferiore a 65%	2.352	_	-
1	18.06-140	II. uguale o superiore a 65% e inferiore a 80%	2.941	_	_
	18.06-180	III. uguale o superiore a 80%	3.921	_	_
		B. gelati:			
	13.06-541	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 3% di materie grasse provenienti dal latte	3.286	981	_

Numero della	Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi	Diritti addi.	zionali (1)
tariffa	codice	DENOMINACIONE DELLE MERCI	mobili	Zucchero	Farina
18.06 (segue)		II aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
	18.06-545	a uguale o superiore a 3% e inferiore a 7%	10-696	781	
	18.06-560	b. uguale o superiore a 7%	15 - 867	781	_
		C. cioccolata e prodotti di cioccolata, anche ripieni; prodotti a base di zuccheri e loro succedanei fabbricati a partire da prodotti di sostituzione dello zucchero, contenenti cacao:			
	18.06-601	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	8.981	zero	_
		II. altri:			
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte e aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		:	
	18.06-604	1. inferiore a 50%	1.764	1.762	_
	18.06-607	2. uguale o superiore a 50%	2.156	2.156	_
		b. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
	18.06-611	1. uguale o superiore a 1,5% e inferiore a 3%	6.897	2.156	
	18.06-614	2. uguale o superiore a 3% e inferiore a 4,5%	9.051	2.156	
	18.06-617 18.06-621	3. uguale o superiore a 4,5% e inferiore a 6%	11.441	1.956	
		D. altre: I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte:		·	
	18.06-991	a. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	16.534	394	_
	18.06-992	b. altre	16.534	_	_
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
		a. uguale o superiore a 1,5% e inferiore o uguale a 6,5%:			
	18.06-993	 in imballaggi immediati di contenuto netto infe- riore o uguale a 500 g 	8.855	1.956	
	18.06-994	2. altre	8.855	-	_
	18.06-995	b. superiore a 6,5% e inferiore a 26%: 1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	37.022	_	_
		2. altre:			
	18.06-996	aa. preparazioni per la fabbricazione della ciocco- lata e di prodotti di cioccolata, dette « chocolate milk crumb », aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte superiore a 6,5% ed inferiore a 11%, aventi tenore, in peso, di ca- cao superiore a 6,5% ed inferiore a 15% e aven- ti tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) supe- riore a 50% ed inferiore a 60%, presentato in pezzi irregolari	16.808	2.156	
	18.06-997	bb. non nominate	37.022	-	
		c. uguale o superiore a 26 %:			
	18.06-9 9 8	 in imballaggi immediati di contenuto netto infe- riore o uguale a 500 g 	delle voci	-	_
	18.06-999	2. altre)	21.07-F da VI a IX	-	

Numero	Statistica		Elementi	Diritti addizionali (1)		
della tariffa	codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	mobili	Zucchero	Farina	
19 01		Estratti di malto:				
	19.01-001	A. aventi tenore, in peso, di estratto secco uguale o superiore a 90%	3.677	_	_	
	19.01-005	B. altri	2.998		-	
19.02	,	Preparazioni per l'alimentazione dei fanciulli, per usi dietetici o di cucina, a base di farine, semolini, amidi, fecole o estratti di malto, anche addizionate di cacao in misura inferiore a 50%, in peso:				
	19.(2-010	A. contenenti estratto di malto e aventi tenore, in peso, di zuccheri riduttori (calcolati in maltosio) uguale o supe- riore a 30%	5.176		_	
		B. altre:				
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:				
		a. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola inferiore a 14%:				
	19.02 015	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	555		_	
	19.02-020 19.02-025	2 aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): aa. uguale o superiore a 5% e inferiore a 60% bb. uguale o superiore a 60%	2.319 3.692		_ _	
		b. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 14% e inferiore a 32%:				
	19.02-030	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di 'saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	1.110	_	_	
	19.02-035	2. altre	2.932	_	_	
		c. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o super ore a 32% e inferiore a 45%:				
	19.02-040	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	1.048	en interes	_	
	19.02-045	2. altre	1.372		_	
		d. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 45% e inferiore a 65%:				
	19.02-050	 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calco- lato in saccarosio) 	2.392	_	_	
	19.02 055	2. altre	739	_		
		e. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 65% e inferiore a 80%:				
	19.02-060	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	3.664	_	-	
	19.02-065	2. altre	3.919	_	_	
		f. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 80% e inferiore a 85%:				
	19.02-070	 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calco- lato in saccarosio) 	zero	_	_	
	19.02-075	2. altre	3.919		-	
	19.02-080	g. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 85%	zero	_	_	

Numero della	Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi	Diritti addizionali (1)		
tarıffa	codice		mobili	Zucchero	Farina	
19.02 (segue)		Il aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:				
	19.02-085 19.02-090	a uguale o superiore a 1,5% e inferiore a 5%	7.639 13.752		_	
19.03		Paste alimentari:				
	1 .03-100	A. contenenti uova	3.612	_		
	19.03-901	I. non contenenti farina o semolino di grano tenero	3.612	_	_	
:	19.03-905	II. non nominate	3.651			
19.04	19.04-000	Tapioca, compresa quella di fecola di patate	zero			
19.05		Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura: « Puffed-rice, Corn-flakes » e simili:				
	19.05-100	A. a base di granturco	3.268	_	_	
	19.05-300	B. a base di riso	zero		_	
	19.05-900	C. altri	2.521	-		
19.06	19.06-000	Ostie, capsule per medicamenti, ostie per sigilli, fogli di paste seccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili	zero	-	_	
19.07		Pane, biscotti di mare e altri prodotti della panetteria ordinaria, senza aggiunta di zuccheri, miele, uova, materie grasse, formaggio o frutta:				
	19.07-100	A. pane croccante detto «Knackebrot»	3.888	_	4.562	
	19.07-200	B. pane azzimo (Mazoth)	3.731	_	5.137	
	19.07-300	C. pane di glutine per diabetici	9.105	_	_	
		D. altri, aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:				
	19.07-701	I. inferiore a 50%	1.666	_	_	
	19.07-705	II. uguale o superiore a 50%	2.953	-	_	
19.08		Prodotti della panetteria fine, della pasticceria e della biscot- teria, anche addizionati di cacao in qualsiasi proporzione:	1			
		A preparazioni dette «pan pepato» («pain d'epices»), aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):				
	19.08-101	I. inferiore a 30%	3.068	_		
,	19.08-104	II. uguale o superiore a 30% e inferiore a 50%	3.330	_	-	
	19.08-107	III. uguale o superiore a 50%	3.592	_	_	
		B. altri:				
		 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola, aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 				
	19.08-201	a. inferiore a 70%	1.960	1.956	_	
	19.08-204	b. uguale o superiore a 70%	3.529	3.525		

Numero	Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi	Diritti addizionali (1)		
della tariffa	codice		mobili	Zucchero	Farina	
19.08 (segue)		II. aventi tenore, in peso, in amido o di fecola uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%:				
	19.08-207	 a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) 	1.244	-	1.712	
		b aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 30%:				
	19.08-211	 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte 	2.224	981	_	
	19.08-214	 2. altri c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 30% e inferiore a 40%; 	12.030	981	_	
	19.08-217	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di*materie grasse provenienti dal latte	2.616	1.369		
	19.08-221	2. altri d aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 40%:	12.422	1.369	_	
	19.08-224	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	3.204	1.956	-	
	19.08-227	2 altri	13.010	1.956		
		III. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 32% e inferiore a 50%:				
		 a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito cal- colato in saccarosio): 				
	19.08-231	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	2.176	-	2-994	
	19.08-234	2. altri b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 20%:	14.434	_	2.994	
	19.08-237	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	2.764	587	_	
	19.08-241	 2. altri c aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 20%; 	12.571	587	_	
	19.08-244	1 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	3.744	1.569		
	19.08-247	2. altri	12.888	1.369	_	
		IV. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 50% e inferiore a 65%:				
		 a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito cal- colato in saccarosio); 				
	19 08-251	1 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	3.109		4.281	
	19.08-254	2 altri b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5%:	9.646	_	4.281	
	19.08-257	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	3.386	587		
	19.08-261	2 altri	12.796	394	_	
	19.08-264	superiore a 65%: a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calco-	3.731	_	5.137	
	19.08-267	lato in saccarosio) b altri	3.812	394		

Numero della	Statistica	DENOM NAZIONE DELLE MERCI	Elementi	Diritti add	ddizionali (1)	
tarikla	codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	mobili	Zucchero	Farin a	
21.01		Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti:				
		A. cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè:				
	21.01-105	II. altri	2.583			
		B. estratti:		İ		
	21.01-305	II. altri	4.620	_		
21.06		Lieviti naturali, vivi o morti; lieviti artificiali preparati:				
		A. lieviti naturali vivi:				
		II. lieviti di panificazione:				
	21.06-151 21.06-155	a. secchi	zero zero	<u> </u>	_	
21 07		Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove:				
21.07		-		:		
	21 07 101	A. cereali in semi o in spighe, precotti o altrimenti preparati:	8 524			
	21.07-101	I. granturco	1.534 zero	_	_	
	21.07-107	III. altri	3.764	_ \		
		B. paste alimentari non ripiene, cotte; paste alimentari ripiene:				
	21.07-201	I. paste alimentari non ripiene, cotte	1.428	-		
		II. paste alimentari ripiene:				
	21.07-204 21.07-207	a. cotte	88 7 2.509	_		
	21.07-207	C. gelati:	2.507			
	21.07-311	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 3% di materie grasse provenienti dal latte	3.286			
		II. aventi tenore in peso di materie grasse provenienti dal latte:				
	21.07-315	a. uguale o superiore a 3% e inferiore a 7%	10.696	-	_	
	21.07-350	b. uguale o superiore a 7%	15.867	-	_	
		D. iogurt preparati; latti in polvere preparati per l'alimentazione dei fanciulli o per usi dietetici o culinari:				
		I. iogurt preparati:				
		a. in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:				
	21.07~411	1. inferiore a 1,5%	20.753	_	_	
	21.07-412	2. uguale o superiore a 1,5%	38.784		-	
	21.07-415	venienti dal latte: 1. inferiore a 1,5%	1.845	_	_	
	21.07-416	2. uguale o superiore a 1,5% e inferiore a 4%	4.740		-	
	21.07-417	3. uguale o superiore a 4%	34.475	_		
		II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse prove- nienti dal latte:				
		a. inferiore a 1,5% e aventi tenore, in peso, di proteine del latte (tenore di azoto × 6,38):				
	21.07-451	1. inferiore a 40%	23.059 33.436		_	
	21.07-453	2. uguale o superiore a 40% e inferiore a 55% 3. uguale o superiore a 55% e inferiore a 70%	42.660	_	_	
	21.07-457	4. uguale o superiore a 70%	61.107	_	_	
	21.07-458	b. uguale o superiore a 1,5%	43.094	_	-	

Numero della	Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi	Diritti addizionali (1)		
tarıfla	codice	DENOMINATIONE BEEFE MERCI	mobili	Zucchero	Farina	
21 .07 (segue)	21 07-700	E preparazion: dette «fondute»	25.856	1		
(3)		F altre:	!			
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal lafte:				
		a non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):				
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:				
	21.07-802	aa uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	1.244		_	
	21.07-803	bb uguale o superiore a 32% e inferiore a 45%	1.865			
	21.07-804	cc. uguale o superiore a 45%	2.487			
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 15%:				
	21.07-805	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	549			
	21 07 804	2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:	• 404			
	21.07-806	aa uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	1.636 2.257		_	
	21.07-808	bb. uguale o superiore a 32% e inferiore a 45% cc uguale o superiore a 45% .	2.237	_	_	
	21.07.000	c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale	2.077			
		o superiore a 15% e inferiore a 30%:				
	21.07-809	1 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	980	_	_	
		2. aventi tenore, in peso di amido o di fecola:				
	21.07-810	aa uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	2.224	_	_	
	21.07-811	bb. uguale o superiore a 32% e inferiore a 45% cc. uguale o superiore a 45%	2.846 3.312	_	_	
	21.07-012	d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 30 % e inferiore a 50 %:	3.342			
	21.07-813	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	1.764	_	_	
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:				
	21.07-814	aa. uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	3.008	_	_	
	21.07-815	bb. uguale o superiore a 32%	3.474	-	_	
		e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 50 % e inferiore a 85 %:				
	21.07-816	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	3.137	0.000	-	
	21.07-817	2. altre	3.758	_	_	
	21.07-818	f. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 85%	3.725	-	_	
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 1,5% e inferiore a 6%:				
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):				
	21.07-819	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	8.619		_	
		2. aventi tenore, în peso, di amido o di fecola:				
	21.07-820	aa. uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	9-862	_	-	
	21.07-821	bb. uguale o superiore a 32% e inferiore a 45%	10.484	_	-	
	21.07-822	cc. uguale o superiore a 45%	11.106	_	1 -	

Numero della	Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi	Diritti addizionali (1)		
tariffa	codice		mobili	Zucchero	Farina	
21.07		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo				
segue)		zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 15%:				
	21.07-823	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	9.168	_	_	
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:				
	21.07-824 21.07-825	aa uguale o superiore a 5% e inferiore a 32% bb. uguale o superiore a 32%	10.254 10.876	=	_	
		c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale				
	21.07-826	o superiore a 15% e inferiore a 30%: 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	9.599		_	
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:				
	21.07-827 21.07-828	aa uguale o superiore a 5% e inferiore a 32% bb. uguale o superiore a 32%	10.842 11.309	=	_	
		d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale				
	21.07-829	o superiore a 30% e inferiore a 50%: 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5 % di amido o di fecola	10.383		-	
	21.07-830	2. altre	11.471		_	
	21.07-831	e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 50%	11.559			
		III. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 6% e inferiore a 12%:				
		 a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito cal- colato in saccarosio): 	:			
	21.07-832	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	17.238			
	21.07-833 21.07-834	2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola: aa. uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	18.481 19.103	-		
	21.07-854	bb. uguale o superiore a 32%b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale	(7.10)			
	21.07-835	o superiore a 5% e inferiore a 15%: 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di	17.786		_	
	21-07-836	5% di amido o di fecola 2. altre	18.873			
		c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 15% e inferiore a 30%:	10.075			
	21.07-837	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	18.218	_	_	
	21.07-838	2. altre	19.306	_		
		d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 30% e inferiore a 50%;				
	21.07-839	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	19.002			
	21.07-840	2. altre	19.468	_		
	21.07-841	e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 50%	19.590	-	_	
		IV. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 12% e inferiore a 18%:				
		 a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito cal- colato in saccarosio): 				
	21.07-842	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	25.856	-		
	21.07-843	2. altre	27.100			

Numero della	Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi	Diritti addizionali (1)	
tariffa co	codice		mobili	Zucchero	Farina
21.07 (segue)		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 15%:			
	21.07-844	 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola 	26.405		_
	21.07-845	2. altre .	27.205		
	21.07-846	c aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calculato in saccarosio) uguale o superiore a 15%	26.836		_
		V. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 18% e inferiore a 26%:			
		 a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 	,		
	21.07-847	 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola 	·38-784	-	
	21.07-848	2. altre	39.095	-	_
	21.07-649	b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calculato in saccarosio) uguale o superiore a 5%	39.176	_	
		VI. aventi tenore, in pesò, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 26% e inferiore a 45%:			
		 a. non contepentí o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito cal- colato in saccarosio): 			
	21.07-850	 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola 	40.859	_	_
	21.07-851	2 altre	42.103	-	
		 b. aventi tenòre, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 25%: 			
	21.07-852	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	41.644		_
	21.07-853	2. altre	42.576		_
ļ	21.07-854	c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zuccherò invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 25%	42.624	_	_
		VII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 45% e inferiore a 65%:			
		 a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito cal- colato in saccarosio): 			
į	21.07-855	1 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	62.923	_	_
	21.07-856	 2. altre b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5%: 	63.634	_	_
,	21.07-857	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	63.708		_
	21.07-858	2 altre	63.715	_	-
		VIII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 65% e inferiore a 85%:			
	21.07-859	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito cal colato in saccarosio)	80.902	_	_
ĺ	21.07-860	b. altre	81.294	_	_
	21.07-861	IX. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 85%	98.063	_	_

Numero della	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)		
tariffa	cource		moom	Zucchero	Farina	
22.02		Limonate, acque gassose aromatizzate (comprese le acque mi- nerali aromatizzate) e altre bevande non alcooliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce n. 20.07:				
		B. altre aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:				
	22.02-101	I. inferiore a 0,2%	2.237	840-00		
	22.02-104	II. uguale o superiore a 0,2% e inferiore a 2%	2.978	_	_	
	22.02-107	III. uguale o superiore a 2%	5.994	-		
29.04		Alcoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:				
		C. polialcoli:				
	29.04-710	II. mannite	zero		_	
		III. sorbite:				
		a. in soluzione acquosa:				
	29.04-730	1. contenente mannite in proporzione inferiore o uguale a 2%, in peso, calcolata sul tenore in sorbite	zero		_	
	29.04-750	2. altra	zero	_	_	
	20 04 770	b. altra:				
	29.04-770	1. contenente mannite in proporzione inferiore o uguale a 2%, in peso, calcolata sul tenore in sorbite	zero			
	29.04-790	2. altra	zero	_	-	
35.05	}	Destrina e colle di destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti; colle di amido o di fecola:				
	35.05-110	A. destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti	zero	-		
	35.05-150	B. colle di destrina, di amido o di fecola, contenenti tali so- stanze in misura:				
	35.05-501	I. inferiore a 25%, in peso	zero	· —	_	
	35.05-503	II. uguale o superiore a 25% e inferiore a 55%, in peso .	zero	-	_	
	35.05-505	III. uguale o superiore a 55% e inferiore a 80%, in peso.	zero		_	
	3 5.05-507	IV. uguale o superiore a 80%, in peso	zero		_	
38.12		Bozzime preparate, appretti preparati e preparazioni per la mordenzatura, del tipo di quelli utilizzati nell'industria tessile, nell'industria della carta, nell'industria del cuoio o in indu- strie simili:				
		A. bozzime preparate e appretti preparati:				
		I. a base di sostanze amidacee, contenenti tali sostanze in misura:				
	38.12-111	a. inferiore a 55%, in peso	zero	_	_	
İ	38.12-113	b. uguale o superiore a 55% e inferiore a 70%, in peso	zero		_	
	38.12-115	c. uguale o superiore a 70% e inferiore a 83%, in peso	zero	_	_	
	38.12-117	d. uguale o superiore a 83%, in peso	zėro	_	_	

⁽¹⁾ Il diritto addizionale sugli zuccherl o sulla farina può essere calcolato, a richiesta dell'importatore, sulla base del quantitativo di zuccherl diversi (calcolati in saccarosio) effettivamente contenuto o del quantitativo di farina corrispondente al tenore, in peso, di amido o di fecola della merce (circolare a stampa Ministero delle finanze - Direzione generale dogane e imposte indirette - n. 23 del 13 gennaio 1970, prot. n. 209/UTCD). Ai fini di tale calcolo, gli importi da prendere in considerazione sono i seguenti:

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Sovicille, in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 15 marzo 1974, tenuta dal comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Sovicille, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sovicille (Siena), in amministrazione straordinaria, il rag. Mario Cecchi è stato nominato presidente del comitato stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, secondo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(2892)

REGIONE LOMBARDIA

Varianti al piano regolatore generale del comune di Lecco

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia in data 15 gennaio 1974, n. 6507, resa esccutiva ai sensi di legge, è stata approvata, a norma della legge 22 dicembre 1969, n. 952, la deliberazione del consiglio comunale di Lecco (Como) n. 166 del 19 giugno 1973, con la quale, si destinava, in variante al vigente piano regolatore generale, un'area in rione « S. Stefano » per la costruzione di un edificio ad uso scuola media.

(2959)

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia in data 15 gennaio 1974, n. 6508, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata, a norma della legge 22 dicembre 1969, n. 952, la deliberazione del consiglio comunale di Lecco (Como) n. 165 del 19 giugno 1973, con la quale, si destinava, in variante al vigente piano regolatore generale, un'area sita in rione « Pescarenco » per la costruzione di nuova scuola elementare.

(2960)

Approvazione del piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore generale del comune di Bergamo

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia in data 12 febbraio 1974, n. 6899, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore generale adottato dal comune di Bergamo con deliberazione consiliare 21 dicembre 1972, n. 35624, riguardante la zona S. Pancrazio in Città alta.

(2961)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Montescudo

Con delibera della giunta regionale n. 81 in data 16 gennaio 1974 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sulla amministrazione della regione Emilia-Romagna con protocollo n. 483/618 nella seduta del 27 febbraio 1974) è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Montescudo (Forli) adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 38/1876 in data 29 agosto 1969.

A tale delibera è stata data esecuzione con decreto n. 84 in data 7 marzo 1974 a firma dell'assessore all'assetto del territorio, all'edilizia ed ai trasporti.

Copia di tale delibera, del decreto e degli atti tecnici relativi, munuti del visto di conformità all'originale, saranno depositati a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10, comma sesto, nella legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(2965)

PREFETTURA DI TRIESTE

Restituzione di cognomi nella forma originaria

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/451 S: Dorligo della Valle dell'8 aprile 1933, con il quale il cognome del sig. Giuseppe Zerjal, nato a S. Dorligo della Valle il 31 ottobre 1881, venne ridotto in forma italiana di « Zeriali », a norma del regio decretolegge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Antonia Starc, ai figli Giuseppe, Antonia, Luigia, Benedetto, ed al fratello Giovanni;

Vista la domanda di data 14 dicembre 1973, corredata della prescritta documentazione, con la quale il nipote del predetto, sig. Jordan Zeriali, nato a S. Dorligo della Valle il 15 giugno 1948 ed ivi residente, S. Antonio in Bosco, 74, chiede la restituzione del proprio cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Zerjal », posseduto dal padre Benedetto prima dell'emanazione del nominato decreto;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento; Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/451 S. Dorligo della Valle dell'8 aprile 1933 è revocato. Di conseguenza il cognome del signor Jordan Zeriali è restituito nella forma originaria di « Žerjal».

La predetta restituzione si estende anche al cognome «Zeriali», acquisito dalla moglie dell'istante, sig.ra Valerija Matelič, nata a Lubiana il 17 settembre 1951, a seguito del matrimonio.

Il sindaco di S. Dorligo della Valle è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 28 marzo 1974

p. Il prefetto: MELLARO

(2969)

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/451 S. Dorligo della Valle dell'8 aprile 1933, con il quale il cognome del sig. Giuseppe Zerjal, nato a S. Dorligo della Valle il 31 ottobre 1881, venne ridotto in forma italiana di «Zeriali», a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Antonia Starc, ai figli Giuseppe, Antonia, Luigia, Benedetto ed al tratello Giovanni;

Vista la domanda di data 14 dicembre 1973, corredata della prescritta documentazione, con la quale il nipote del predetto, sig. Zeriali Jadran di Benedetto, nato a S. Dorligo della Valle il 15 giugno 1948, residente a Trieste in piazza Tra i Rivi, 3, chiede la restituzione del proprio cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Zerjal »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento; Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/451 S. Dorligo della Valle dell'8 aprile 1933 è revocato. Di conseguenza il cognome del signor Zeriali Jadran è restituito nella forma originaria di « Žerjal».

La predetta restituzione si estende anche al cognome « Zeriali », acquisito dalla moglie dell'istante, sig.ra Dorina Cante, nata a Trieste il 1º marzo 1951, a seguito del matrimonio.

Uguale restituzione è disposta poi nei confronti del figlio David Zcriali, nato a Trieste l'11 agosto 1972.

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 23 marzo 1974

Il prefetto: DI LORENZO

(2861)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria di merito del concorso per il reclutamento di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle armi, riservato ai sottufficiali in servizio permanente.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 15 luglio 1972, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1972, registro n. 25 Difesa, foglio n. 77, con il quale è stato indetto un concorso per il recluta-mento di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette armi;

Visto il decreto ministeriale 5 aprile 1973, registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1973, registro n. 12 Difesa, foglio n. 327, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette armi, indetto con decreto ministeriale 15 luglio 1972, citato nelle premesse:

1	mar. capo f. Spina Procolo (nato il 3 feb-		
	braio 1936) .	punti	29,776
	mar. ord. a. De Rita Tommaso (nato il .0 ottobre 1940).	30	29,263
3.	mar. capo f. Rapaccioni Carlo (nato 1l 2 gennaio 1934).	»	28,954
4.	mar. capo f. Mulas Mario Bruno (nato il		,
_	9 aprile 1936) mar. ord. f. Argenziano Modestino (nato il	30	28,918
	22 ottobre 1939) .	30	28,728
6.	serg. magg. g. Semeraro Carmelo (nato l'11 maggio 1941)	>	28,711
7.	mar. ord. a. Grassetti Franco (nato il 10 aprile 1939)	*	28,690
8.	serg. magg. f. Lensi Fabrizio (nato il		28,669
9.	5 ottobre 1939) mar. ord. a. Lanza Adone (nato il 28 giu-	»	,
	gno 1939)	20	28,529
	mar. capo f. Accurso Sergio (nato il 14 ottobre 1935)	20-	28,526
	mar. ord. c. Tetro Pasquale (nato il 27 novembre 1939)	>	28,441
12.	mar. capo g. Palumbo Cosimo Mario (nato il 15 giugno 1935).	20	28,227
13.	serg. magg. a. Carloncini Giorgio (nato il	-	
14	6 febbraio 1946) . mar. ord. a De Palo Luigi (nato il 15 di-	ď	28,201
	cembre 1940)	»	28,038
15.	serg. magg. g. Forte Antonio (nato 11 10 aprile 1939)	20	28,011
16.	mar, capo f. Intersimone Giuseppe (nato		
17	il 15 gennaio 1935) mar. ord. a. Piancazzo Pasqualino (nato il	20	28,002
	28 gennaio 1940).	39	27,849
	serg, magg. a. Caruso Otello (nato il 27 lu- glio 1947)	>>	27,802
19.	mar. ord. f. Napoletano Domenico (nato il 2 febbraio 1938)	20	27,725
20.	serg, magg. f. Cadeddu Lorenzo (nato il	-	
21	16 aprile 1944) mar, ord. f. Campisi Benito (nato il 2 di-	*	27,653
21.	cembre 1937)	>	27,615

22.	serg. magg. c. Martucci Luigi (nato il 19 gen-		
23.	naio 1947)	punti	27,599
24.	12 marzo 1946)	39	27,575
	4 ottobre 1935)	*	27,545
	tobre 1933)	35	27,414
	gno 1937)	»	27,368
	16 maggio 1942)	39	27,287
	vembre 1938)	>>	27,280
	16 maggio 1943)	»	27,273
	22 giugno 1949)	»	27,183
	serg. magg. a. Uleri Francesco (nato il 22 marzo 1948)	>>	27,165
	mar. capo g. Macis Antonio (nato il 20 giu- gno 1933)	»	27,133
	mar. ord, f. De Pietro Romolo (nato il 7 gennaio 1936)	39	27,100
	mar. ord. f. Negretti Carlo (nato il 23 febbraio 1934)	>>	27,065
	mar. ord. f. Lo Giudice Salvatore (nato il 14 gennaio 1936)	33	27,034
	mar. capo a. Carai Giovannino (nato il 16 dicembre 1934)	>>	26,993
	mar. ord. g. Graci Salvatore (nato l'8 dicembre 1941)	>>	26,895
38.	serg. magg g. Casciotti Carancini Giangaetano (nato il 4 dicembre 1948)	»	26,867
39.	serg. magg. f. Barbarancia Eusebi Fiorenzo (nato il 13 giugno 1943)	30	26,789
40.	mar ord. f. Macchia Flavio (nato il 10 gennaio 1937)	>>	26,781
41.	mar. ord. a. Verdi Paolo (nato il 29 giu- gno 1938)	»	26,781
42.	mar. capo f. Scognamiglio Francesco (nato		•
43.	il 16 gennaio 1934) mar. ord. a. Parducci Pier Corrado (nato il	»	26,724
44.	21 agosto 1937) mar. ord c. Testa Antonio (nato il 2 ago-	>>	26,671
45.	sto 1939)	>>	26,66 6
46.	braio 1944)	»	26,665
	naio 1944)	»	26,625
	il 4 aprile 1938)	>>	26,607
	30 settembre 1941)	>>	26 ,548
	sto 1939)	»	26 , 50 6
	mar. ord. a Tizzano Mario (nato il 7 agosto 1940)	»	26,486
	serg. magg. g. Di Nino Enrico (nato il 21 settembre 1946)	»	26,386
	mar. ord. a. Capaldi Emilio (nato il 18 dicembre 1938)	>>	26,313
	serg, magg. g. Calò Luciano (nato il 1º gennaio 1949)	30-	26,224
54.	mar. capo f. Velocci Silvano (nato il 6 novembre 1937)	35	26,159
55.	Mar. ord. f. Ciotti Giovanni (nato il 24 luglio 1939)	»	25,980
56.	mar. capo g. De Luca Felice (nato il 1º gen-	»·	25,923
	·	<i>2</i> / •	£37 53
In	Art. 2. relazione alla graduatoria di cui sopra son	no dich	niarati
	i cotto condizione dell'accertamento dei r		

vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti pre-27,802 scritti per l'ammissione al concorso, i seguenti candidati nel-

	Toranie appresso mulcato.			
27,725	1) mar. capo f. Spina Procolo		punti	29,776
2.,.	2) mar. ord. a. De Rita Tommaso.		39	29,263
27,653	3) mar. capo f. Rapaccioni Carlo .		15	28,954
·	4) mar. capo f. Mulas Mario Bruno.		>>	28,918
27,615	5) mar. ord. f. Argenziano Modestino		39-	28,728

6) serg. magg g. Semeraro Carmelo	punti	28,711
7) mar. ord, a. Grassetti Franco	>>	28,690
8) serg. magg. f. Lensi Fabrizio	>>	28,669
9) mar. ord. a. Lanza Adone .	>>	28,529
10) mar. capo f. Accurso Sergio .	>>	28,526
11) mar. ord. c. Tetro Pasquale .	>>	28,441
12) mar. capo g. Palumbo Cosimo Mario .	>>	28,227
13) serg. magg. a. Carloncini Giorgio .	>>	28,201
14) mar. ord. a. De Palo Luigi .	>>	28,038
15) serg. magg, g. Forte Antonio.	. »	28,011
16) mar. capo f. Intersimone Giuseppe.	35	28,002
17) mar. ord. a. Piancazzo Pasqualino	>>	27,849
18) serg. magg. a. Caruso Otello .	>>>	27,802
19) mar. ord. f. Napoletano Domenico	»	27,725
20) serg. magg. f. Cadeddu Lorenzo .	»	27,653

Art. 3

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

trattasi, neirorume appresso muicato.		
1) mar. ord. f. Campisi Benito .	punti	27,615
2) serg. magg. c. Martucci Luigi .	25	27,599
3) serg, magg. f. Silvestri Giuliano,	>>	27,575
4) mar. ord. f. Bonvicini Giorgio	>>	27,545
5) mar. capo a. Nasuti Luigi	»	27,414
6) serg, magg. f. Leo Franco	39	27,368
7) serg. magg. g. Cilento Bruno	>>	27,287
8) mar. ord, f. Valerii Umberto.	>>	27,280
9) serg. magg. a. Gigliotti Mario	>>	27,273
10) serg. magg. g. Piedilato Savino.	>>	27,183
11) serg. magg a. Uleri Francesco,	39	27,165
12) mar, capo g. Macis Antonio.	*	27,133
13) mar. ord. f. De Pietro Romolo.	30	27,100
14) mar. ord. f. Negretti Carlo .	39	27,065
15) mar. ord. t. Lo Giudice Salvatore	>>	27,034
16) mar. capo a. Carai Giovannino	>>	26,993
17) mar. ord. g. Graci Salvatore.	39	26,89 5
18) serg. magg. g. Casciotti Carancini Giangae-		
tano .	*	26,867
19) serg. magg. f. Barbarancia Eusebi Fio-		24 700
renzo	»	26,789
20) mar. ord. f. Macchia Flavio (nato il 10 gennaio 1937)	*	26,781
21) mar. ord. a, Verdi Paolo (nato il 29 giu-	-	20,701
gno 1938)	>>	26,781
22) mar. capo f. Scognamiglio Francesco.	,,,	26,724
23) mar. ord. a. Parducci Pier Corrado .	39	26,671
24) mar. ord, c. Testa Antonio .	>>	26,666
25) serg magg. f. Bernat Antonio	>>	26,665
26) serg. magg. c. Masci Nicola .	20	26,625
27) mar. ord. g. Mauriello Angelo Carlo .	>>	26,607
28) serg. magg a. Leuzzi Francesco .	»	26,548
29) mar. ord. a. Grassi Pietro	»	26,506
30) mar. ord. a. Tizzano Mario .	39	26,486
31) serg. magg. g. Di Nino Enrico	39	26,386
32) mar. ord. a. Capaldi Emilio .	»	26,313
33) serg. magg. g. Calò Luciano .	>>	26,224
34) mar. capo f. Velocci Silvano.	30	26,159
35) mar ord. f. Ciotti Giovanni .	>>	25,980
36) mar. capo g. De Luca Felice.	>>	25,923
Il presente decreto sarà comunicato alla Corr	te dei	conti

presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 gennaio 1974

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1974 Registro n. 5 Difesa, foglio n. 396

(2866)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina di agenti di cambio presso la borsa valori di Milano

II. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme sui concorsi per agenti di cambio;

Visto l'art. 1 della legge 31 dicembre 1962, n. 1778 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 1963, ed entrata in vigore il 27 gennaio 1963 - secondo cui gli agenti di cambio nominati prima dell'entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 515, sopraindicata, sono collocati nella posizione di fuori ruolo al compimento del 70º anno di età, conservando i diritti e gli obblighi inerenti alla carica:

Ritenuto che i seguenti agenti di cambio, in servizio presso la borsa valori di Milano, avendo già compiuto alla data di entrata in vigore della citata legge 31 dicembre 1962, n. 1778, il 70º anno di età alla data a fianco di ognuno indicata;

- 1) Gelpi Ettore: 12 maggio 1949;
- 2) Campisi Cirino: 15 luglio 1949;
- 3) Brambilla Gaetano Enrico: 12 agosto 1949;
- 4) Galimberti rag. Carlo Camillo: 12 giugno 1953;
- 5) Magni Costantino: 10 settembre 1953;
- 6) Riboldi Giuseppe Gaetano: 26 aprile 1954;
- 7) Mella Andrea: 13 maggio 1954;
- 8) Camisasca rag. Giovanni Battista: 7 maggio 1955;
- 9) Besana Guido: 25 maggio 1956;
- 10) Tedeschi Gastone: 10 giugno 1957;
- 11) Ganna Guido: 1º luglio 1957;
- 12) Giuliani Arcidade: 27 novembre 1957;
- 13) Comi Ambrogio: 9 luglio 1958;
- 14) Strada Mario: 24 ottobre 1958;
- 15) Cigolotti dott. Enrico: 1º aprile 1959;
- 16) Colombo Guido: 31 agosto 1959;
- 17) Coffani Giovanni: 13 ottobre 1960;
- 18) Dell'Acqua Luigi: 18 novembre 1960;
- 19) Cristini rag. Mario: 18 febbraio 1961;
- 20) Corona rag. Carlo Pietro: 12 agosto 1961;
- 21) Locatelli dott. Giovanni: 12 ottobre 1961;
- 22) Antonioli Basilio detto Ilio: 23 marzo 1962;
- 23) Prezziati Artaserse: 20 aprile 1962;
- 24) Columella Pietro: 7 giugno 1962;
- 25) Battaini Ernesto: 2 febbraio 1963;
- 26) Biraghi Osvaldo: 3 marzo 1963;
- 27) Maestri Giovanni: 25 marzo 1963;

alla predetta data di entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1778, e precisamente dal 27 gennaio 1963, furono collocati fuori ruolo con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti, addi 5 settembre 1963, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 234;

Ritenuto che - in conseguenza di tale collocamento fuori ruolo presso la borsa valori di Milano si resero disponibili ventisette posti di agente di cambio che, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1778, dovevano essere conferiti agli idonei dei concorsi banditi ai sensi della legge 23 maggio 1956, n. 515, ed espletati prima dell'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1778 sopracitata — con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1963, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 10, in applicazione di quanto premesso, furono nominati agenti di cambio presso la borsa valori di Milano, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1778 i seguenti candidati dichiarati idonei nella graduatoria approvata con decreto ministeriale 26 ottobre 1962, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 19 novembre 1962:

- Gaudenzi dott. Leonida
- 2. Galimberti dott. Mario
- Senna Cesare
- Pellizzoni rag. Dario
- Oriani Pietro
- Terragni dott. Giorgio
- Giannini dott. Franco
- 8. Marchesi dott. Leo
- 9. Menicatti dott. Aldo
- 10. Cozzi dott. Antonio 11. Pallavicini dott. professor Giancarlo
- 12. Matturri rag. Vincenzo
- 13. Rossi Montecuccoli dottor Gianfranco
- 14. Giovannini dott, Armando
- 15. Pizzorni dott. Alessandro
- 16. Claps rag, Lconardo
- 17. Gamba dott. Luigi 18. Olivieri Roberto
- 19. Introini dott. Franco

Ritenuto che con i menzionati provvedimenti presidenziali fu data immediata esecuzione alle disposizioni della legge 31 dicembre 1962, n. 1778, sia per quanto riguardava la prima applicazione della sua normativa permanente, concernente il collocamento fuori ruolo degli agenti di cambio settantenni, sia per quanto attineva alla sua normativa transitoria che disponeva la nomina ad agente di cambio ai posti di risulta degli idonei dei concorsi espletati prima dell'entrata in vigore della menzionata legge 31 dicembre 1962, n. 1778;

Considerato che, successivamente ai due precisati provvedimenti, presso la borsa valori di Milano sono stati collocati fuori ruolo, fino al 27 agosto 1971 — data di entrata in vigore della legge 14 luglio 1971, n. 579, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 12 agosto 1971 — 27 (ventisette) agenti di cambio, dei quali si riporta di seguito in ordine cronologico di collocamento fuori ruolo, il nominativo con a fianco di ognuno la rispettiva data di nascita, gli estremi del decreto presidenziale di collocamento fuori ruolo e la decorrenza del collocamento fuori ruolo stesso:

Fuori ruolo	Data di nascita	Estremi del decreto di collocamento fuori ruolo	Decorrenza del collocamento fuori ruole
1) Bossi Ernesto	7 agosto 1893	D.P.R. 9-2-65, reg.to C.C. 5-5-65 reg. 12, f. 156	8 agosto 1963
2) Faini Riccardo	12 agosto 1893	Id.	13 agosto 1963
3) Groppetti Carlo	28 novembre 1893	Id.	29 novembre 1963
4) Kuster Enrico	29 dicembre 1893	Id.	30 dicembre 1963
5) Casati Emilio	1º gennaio 1894	Id.	2 gennaio 1964
6) De Michelis Giovanni	24 giugno 1894	Id.	25 giugno 1964
7) Leonzio Ugo	31 gennaio 1896	D.P.R. 7-2-66, reg.to C.C. 5-3-66 reg. 5, f. 359	1º febbraio 1966
8) Castaldi Luigi .	2 aprile 1896	D.P.R. 19-7-66, reg.to C.C. 23-9-66, reg. 22, f. 263	3 aprile 1966
9) Oriani Rodolfo	23 settembre 1896	D.P.R. 9-1-67, reg. to C.C. 4-3-67, reg. 6, f. 40	24 settembre 1966
10) Eridiani Emilio	29 ottobre 1896	Id.	30 ottobre 1966
11) Gargiulo Antonio	2 febbraio 1897	D.P.R. 15-5-67, reg.to C.C. 25-7-67, reg. 18, f. 135	3 febbraio 1967
12) Salvaneschi Luigi	22 marzo 1897	Id.	22 marzo 1967
13) Pirovano Giulio	21 luglio 1898	D.P.R. 12-11-68, reg.to C.C. 31-1-69, reg. 4, f. 142	23 luglio 1968
14) Combi Erminio	29 luglio 1898	D.P.R. 9-1-69, reg. to C.C. 7-3-69 reg. 7, f. 204	30 luglio 1968
15) Foà Carlo	23 dicembre 1898	D.P.R. 18-2-69, reg.to C.C. 24-3-69, reg. 9, f. 55	24 dicembre 1968
16) Introini Giovanni	24 maggio 1899	D.P.R. 10-7-69, reg.to C.C. 25-8-69 reg. 24, f. 351	25 maggio 1969
17) Schiaffino Mario	19 giugno 1899	D.P.R. 13-8-69, reg.to C.C. 20-10-69 reg. 30, f. 375	20 giugno 1969
18) Sbarbaro Achille	3 luglio 1899	Id.	4 luglio 1969
19) Tradati Silvio	27 settembre 1899	D.P.R. 13-10-69, reg.to C.C. 20-1-70 reg. 2, f. 217	28 settembre 1969
20) Angeli Vittorio	5 novembre 1899	D.P.R. 26-2-70, reg.to C.C. 8-4-70, reg. 11, f. 242	6 novembre 1969
21) Fossi Bruno	5 dicembre 1899	D.P.R. 26-2-70, reg.to C.C. 8-4-70, reg. 11, f. 243	6 dicembre 1969
22) Terragni Umberto	24 gennaio 1900	D.P.R. 6-3-70, reg.to C.C. 21-4-70, reg. 13, f. 253	25 gennaio 1970
23) Maragnani Angelo	29 marzo 1900	D.P.R. 13-5-70, reg.to C.C. 10-7-70, reg. 21, f. 62	30 marzo 1970
24) Brocca Guido	29 luglio 1900	D.P.R. 14-10-70, reg.to C.C. 17-11-70 reg. 33, f. 388	30 luglio 1970
25) Tremolada Gian Maria	14 agosto 1900	D.P.R. 14-10-70, reg.to C.C. 17-11-70, reg. 33, f. 386	15 agosto 1970
26) Gamba Costantino	19 marzo 1901	D.P.R. 25-3-71, reg.to C.C. 5-5-71, reg. 16, f. 68	20 marzo 1971
27) Polvara Luigi Gaetano	2 aprile 1901	D.P.R. 25-3-71, reg.to C.C. 24-4-71, reg. 15, f. 189	3 aprile 1971

Ritenuto che, in conseguenza di tale collocamento fuori ruolo presso la borsa valori di Milano, si sono resi disponibili ven-

tisette posti di agente di cambio;

Vista la legge 14 luglio 1971, n. 579, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 12 agosto 1971, recante norme sui limiti di età per l'esercizio della professione di agente di cambio, a parziale modifica ed integrazione di quelle analoghe di cui alla legge 31 dicembre 1962, n. 1778, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 1963;

Vista la decisione n. 696 emessa in data 11 maggio 1973, dalla IV sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato, pubblicata nei modi di legge all'udienza del 10 luglio 1973 e trasmessa a questo Ministero con data del 12 luglio 1973, con la quale, accogliendo il ricorso del sig. Capra Leone ed altri, è stato in buona sostanza data una interpretazione logica della legge 14 luglio 1971, n. 579, in ordine all'inserimento nel ruolo degli agenti di cambio della borsa valori di Milano degli idonei del concorso bandito con decreto ministeriale 20 agosto 1965 e la cui graduatoria definitiva fu approvata con decreto ministeriale 10 marzo 1970;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1970 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 14 settembre 1970, con il quale venne approvata la graduatoria definitiva di merito del concorso a ventisette posti di agente di cambio presso la borsa valori di Milano, bandito con decreto ministeriale 20 agosto 1965, nella quale graduatoria furono classificati, oltre i ventisette vincitori, ventitre

candidati idonei:

Ritenuto che tali candidati idonei non vincitori figurano nel seguente ordine:

1. Pirovano dott. Alberto

2. Albanese avv. Vittorio

3. Bardelli Romeo 4. Piva dott. Pier Paolo

5. Capra Leone

6. Lanella dott. Lodovico

7. Boffa dott. Ettore 8. Guzzi dott. Alessandro

9. Rezzaghi dott. Silvano

10. Borroni dott. Paolo

11. Pullè dott. Gianfranco

12. Lais dott. Riccardo

13. Chiesa dott. Giuseppe

14. Fietta dott. Ernesto

15. Squadrilli dott. Massimo

16. Urgnani dott. Enzo 17. Toso dott. Fulvio

18. Pacchetti rag. Silvestro 19. Segre dott. Luciano Fe-

lice

20. Arnaboldi dott. Renzo

21. Legnani dott. Giorgio

22. Ceresole dott. Giuseppe

23. Tanzi dott. Amedeo

Ritenuto che dei predetti 23 (ventitre) idonei:

ıl dott. Massimo Squadrilli ed il dott. Alessandro Guzzi hanno rinunciato alla nomina ad agente di cambio ai sensi della legge 14 luglio 1971, n. 579;

il dott. Luciano Felice Segre, già agente di cambio presso la borsa valori di Torino è stato dichiarato decaduto con decreto del Presidente della Repubblica del 15 giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1968, registro n. 22 Tesoro, foglio n. 316:

Ritenuto che gli altri venti idonei risultano attualmente in possesso di tutti i requisiti richiesti per essere nominati agenti di cambio:

Sono nominati agenti di cambio presso la borsa valori di Milano ai sensi della legge 14 luglio 1971, n. 579, i seguenti candidati dichiarati idonei nella graduatoria approvata con decreto ministeriale 10 marzo 1970, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1970, registro n. 11 Tesoro, foglio n. 67:

1) Pirovano dott. Alberto

2) Albanese avv. Vittorio

3) Bardelli Romeo 4) Piva dott. Pier Paolo

5) Capra Leone

6) Lanella dott. Lodovico

10) Pullè dott. Gianfranco

7) Boffa dott. Ettore 8) Rezzaghi dott. Silvano

9) Borroni dott. Paolo

11) Lais dott. Riccardo

Chiesa dott. Giuseppe

13) Fietta dott, Ernesto

14) Urgnani dott. Enzo

15) Toso dott, Fulvio

16) Pacchetti rag. Silvestro

17) Arnaboldi dott. Renzo

18) Legnani dott. Giorgio

19) Ceresole dott. Giuseppe

20) Tanzi dott. Amedeo

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1974

LEONE

La Malfa

Registrato alla Corte dei conti; addi 29 marzo 1974 Registro n. 11 Tesoro foglic n. 173

(3203)

MINISTERO

DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMIA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per soli esami, a quindici posti di disegnatore in prova per le esigenze del servizio materiale e trazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del perso-

nale delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni; Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1973, n. 12132, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per soli esami, a complessivi quindici posti di disegnatore in prova per le esigenze del servizio materiale e trazione;

Delibera:

Art. 1.

La commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso citato nelle premesse è composta come segue:

Presidente:

Lapucci dott. ing. Mario, dirigente superiore.

Cavagnaro dott. ing. Maurizio, ispettore principale; Nardelli dott. ing. Donatello, ispettore principale;

Talamo ing. prof. Francesco, insegnante di istituto tecnico; Traversa ing. prof. Luigi, insegnante di istituto tecnico.

Segretario:

Testa dott. Mario, segretario.

Art. 2.

Al presidente, ai componenti ed al segretario della commissione spettano i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031, salvo, per quanto concerne i funzionari dirigenti, l'applicazione dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

La spesa graverà, per l'importo presunto di L. 3.250.000 sul capitolo 213 per l'esercizio finanziario 1974.

Roma, addì 20 marzo 1974

p. 11 direttore generale: MAYER

(2973)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Annullamento del concorso nazionale per il restauro conservativo del palazzo dell'Orologio o della Gherardesca e suo adattamento a sede della biblioteca della Scuola normale superiore di Pisa.

II. DIRETTORE

DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Vista la delibera del consiglio direttivo della Scuola in data 15 marzo 1972, con la quale si approva in schema un bando di concorso nazionale per il restauro conservativo del palazzo dell'Orologio o della Gherardesca e suo adattamento a sede della biblioteca della Scuola;

Visto il bando di concorso nazionale emesso in adempi-mento alla delibera sopracitata e pubblicato, unitamente al D.D. in data 10 maggio 1972, nella Gazzetta Ufficiale n. 276 in

data 23 ottobre 1972;

Vista la lettera del 2 novembre 1972, n. 4124, con la quale il Consiglio nazionale degli architetti formula nei confronti del bando di concorso alcuni rilievi, richiede tra l'altro che, trattandosi di restauro di edificio monumentale, a norma dello art. 52, secondo comma, del regio decreto 23 ottobre 1925, numero 2537, il concorso sia riservato esclusivamente agli architetti, consentendo la partecipazione degli ingegneri solo se

associati ad architetti e limitatamente alla parte tecnica ed invita gli ordini degli architetti a diffidare i propri iscritti

dal partecipare al concorso;

Vista la lettera del 15 novembre 1972, con la quale il Consiglio nazionale degli ingegneri, visto il bando di concorso, ritiene che dia garanzie sufficienti alla partecipazione degli ingegneri, invita i propri ordini a diramare parere tavorevole alla partecipazione, dei propri iscritti, al concorso stesso;

Vista la lettera del 12 aprile 1973, n. 4500, con la quale il predetto Consiglio nazionale degli architetti, in risposta alla richiesta della Scuola in data 6 aprile 1973, dichiara di non poter aderire, per le precedenti osservazioni mosse nei confronti del bando e per la mancata adesione della Scuola alle riserve stesse, alla designazione della terna dei nominativi tra 1 quali il consiglio direttivo della Scuola, a norma dell'art. 10 del bando, deve scegliere il membro da chiamare a far parte della commissione;

Vista la lettera in data 2 novembre 1973, n. 3680, con la quale la Scuola richiede all'avvocatura distrettuale dello Stato il parere in merito alla applicazione dell'art. 52 del regio de-

creto 23 ottobre 1925, n. 2537;

Vista la lettera n. 15909 del 5 dicembre 1973, con la quale la soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa, comunica che il fabbricato dell'Orologio o della Gherardesca, oggetto del bando di concorso, è sottoposto a vincolo ai sensi del decreto ministeriale 21 dicembre 1920 confermato con successivo provvedimento del 6 maggio 1950 emesso ai sensi della

legge 1º giugno 1939, n. 1089;

Vista la lettera n. 11519 del 17 dicembre 1973, con la quale la avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze esprime il parere che, riconosciuta l'illegittimità del bando, predisposto sul falso presupposto che il fabbricato fosse sottoposto a vincolo so amente per la parte dei prospetti non interessati dalle opere di ristrutturazione, si puo procedere all'annullamento di questo in quanto sussiste un interesse pubblico a tale procedura;

Vista la lettera n. 1026 del 5 febbraio 1974, con la quale il Ministero della pubblica istruzione, concordando con quanto espresso dall'avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze, conferma la possibilità di annullare il bando stesso sussistendo per il medesimo un interesse pubblico attuale a tale annullamento:

Considerato:

che il suddetto bando è stato predisposto sul falso presupposto che il fabbricato fosse sottoposto a vincolo solamente per la parte dei prospetti non interessati dalle opere di ristrutturazione mentre in realtà il vincolo era esteso sull'intero fabbricato ai sensi del decreto ministeriale 21 dicembre 1920 confermato con successivo decreto ministeriale 6 maggio 1950 emesso ai sensi della legge 1º giugno 1939, n. 1089; che alla scadenza del termine stabilito dall'art. 9 del

che alla scadenza del termine stabilito dall'art. 9 del bando sono pervenuti solamente due progetti completi ed uno incompleto, nonostante siano state avanzate alla Scuola numerose richieste di informazioni e di copie degli elaborati grafici;

che la scarsa partecipazione al concorso può essere stata determinata dalla presa di posizione del Consiglio nazionale degli architetti il quale, in relazione alle censure avanzate nei confronti del bando, ha invitato i consigli dell'ordine a diffidare i propri iscritti a partecipare al concorso stesso;

che lo stesso Consiglio nazionale degli architetti si è rifiutato, per la posizione precedentemente assunta, di designare la terna entro la quale doveva essere nominato il membro della commissione giudicatrice in rappresentanza dello

ordine degli architetti;

che il bando di concorso così come predisposto avrebbe potuto essere riteritto lesivo degli interessi di taluni iscritti

agli ordini professionali;

che si è pertanto determinata una situazione tale da non consent re la migliore soluzione dei problemi oggetto del concorso;

Ritenuto, che nella fattispecie sussistono motivi di pubblico interesse per l'annullamento del bando;

Decreta:

Il bando di concorso nazionale per il restauro conserva tivo del palazzo dell'Orologio o della Gherardesca, e suo adattamento a sede della biblioteca della Scuola, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 23 ottobre 1972 è annullato per 1 motivi indicati nelle premesse.

Pisa, addì 23 febbraio 1974

Il direttore: Bernardini

MINISTERO DELLA SANITÀ

Commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Marche, Umbria e Toscana, sessione anno 1971-72.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 1º dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1971-72 per il personale sanitario ospedaliero;

Visto l'art. 6 del decreto stesso:

Visto il proprio decreto in data 12 aprile 1972, modificato con decreto ministeriale 3 luglio 1972, con cui è stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il proprio decreto in data 28 aprile 1972, modificato con decreti ministeriali 31 lugilo, 9 e 11 settembre 1972, con cui è stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;

Visto il proprio decreto in data 23 settembre 1971, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere al sorteggio dei nominativi dei componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri:

Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quinto del presente decreto in data 12 settembre 1972 relativo all'estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità:

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Marche, Umbria e Toscana, sessione anno 1971-72, è costituita come segue:

Presidente:

Leoni dott. Mario, medico provinciale capo, sede.

Componenti:

Moracci prof. Espedito, n. 16, direttore della clinica di ostetricia e ginecologia presso l'Università di Napoli;

Murri prof. Carlo, n. 227, primario dell'ospedale A. di Summa Brindisi;

Pietroiusti prof. Guido, n. 265, primario dell'ospedale civile di Velletri;

Boietti prof. Piero, n. 39, primario dell'ospedale civile di Mondovì.

Segretario:

D'Ari dott. Raffaele, direttore di sezione, sede.

Art. 2,

L'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Marche, Umbria e Toscana, sessione anno 1971-72 si svolgerà a Roma il giorno 19 gennaio 1974 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Al presidente, al segretario ed al personale di sorveglianza non sarà corrisposto alcun compenso ai sensi dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 e ai sensi dell'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734. Ai componenti sarà corrisposto il trattamento previsto per 1 concorsi di amministrazione dello Stato, richiamato dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130. E' autorizzato l'uso dei mezzi aerei. Ai componenti residenti in sede diversa da quella sopraindicata, sarà corrisposto il trattamento economico di missione.

La spesa presuntiva di L. 600.000 (seicentomila) per i compensi di cui sopra e per l'indennità di missione al personale estranco a questa amministrazione, graverà sul cap. 1130 del bilancio del Ministero della sanità relativo all'anno finanziario in corso

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 novembre 1973

Il Ministro: Gui

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1974 Registro n. 1, foglio n. 389

(2931)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LECCE

Commissione giudicatrice del concorso a pesti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 01628 del 1º giugno 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di diciannove posti di medico condotto vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1972;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione esaminatrice del predetto concorso;

commissione esaminatrice del predetto concorso;
Rilevato che la giunta comunale di Lecce non ha ancora

Rifevato che la giunta comunale di Lecce non ha ancora provveduto, a norma dell'articolo unico della legge 8 marzo 1968, n. 220, alla segnalazione del medico condotto scelto tra quelli compresi nella terna proposta dal consiglio direttivo dell'erdine dei medici di Lecce;

Ritenuto, altresì, che la segnalazione della giunta comunale di Lecce è comunque irrilevante ai fini della costituzione della commissione esaminatrice, in quanto il medico condotto di ruolo. dott. Ligori Raffaele, ha gia ottenuto un numero di segnalazioni sufficienti ad essere prescelto quale componente in rappresentanza della categoria dei medici condotti, per cui, per economia di procedimento, anche in relazione all'interesse pubblico alla copertura dei posti di medico condotto vacanti nei comuni interessati al concorso, può legittimamente procedersi alla nomina della commissione esaminatrice;

Viste le designazioni dell'autorità regionale alla sanità, della prefettura di Lecce, dell'ordine dei medici della provincia di Lecce e delle giunte dei comuni interessati;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 18 agosto 1972, n. 7;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso in epigrafe specificato è costituita come segue:

Presidente

Ciannamea dott. Leonardo, funzionario amministrativo in servizio presso la sezione di controllo di Lecce.

Componenti:

Signorello dott. Giuseppe, medico provinciale, in servizio presso l'assessorato regionale alla sanità di Bari;

Leopizzi dott. Francesco, funzionario della prefettura di Lecce:

Colonna prof. Alberto, primario medico di ruolo dell'ospedale di Casarano;

Carrozzini prof. Vincenzo, primario chirurgo di ruolo dell'ospedale di Galatina;

Ligori dott. Raffaele, medico condotto di ruolo del comune di Racale. Segretario:

Serra dott. Francesco, direttore aggiunto di divisione, in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Lecce.

La commissione, che avrà la sua sede in Lecce, inizierà la prova di esame non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà, pertanto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, allo albo dell'ufficio del medico provinciale di Lecce, all'albo della prefettura di Lecce ed a quello dei comuni interessati.

Lecce, addì 9 marzo 1974

Il medico provinciale f.f.: Russo

(3012)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MATERA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condetta vacanti nella provincia di Matera

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2100 dell'11 luglio 1973, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Matera al 30 novembre 1972;

Visto il proprio decreto n. 3860 del 6 dicembre 1973, con il quale veniva prorogato il termine di presentazione delle domande di cui al decreto n. 2100 dell'11 luglio 1973;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice;

Viste le designazioni pervenute dalla regione Basilicata, dalla prefettura di Matera, dall'ordine provinciale dei medici e dalle amministrazioni comunali interessate:

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, la legge 8 marzo 1968, n. 220 e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge della regione Basilicata n. 7 del 4 maggio 1973;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Balestrino dott. Antonio, funzionario della carriera direttiva amministrativa.

Componenti:

Frezza prof. Luigi, medico provinciale superiore;

Giocoli prof. Gerardo, primario ostetrico dell'ospedale civile di Matera;

Panetta dott. Antonio, primario ostetrico dell'ospedale civile di Policoro;

Pansini dott.ssa Anita, funzionario della prefettura di 1atera:

Minghini Alena, ostetrica condotta di Montalbano Jonico. Segretario:

Tedesco Nicola, funzionario della carriera direttiva amministrativa in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Matera.

Le prove di esame si svolgeranno in Matera ed avranno inizio non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, nel Foglio annunzi legali della provincia di Matera e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura di Matera e dei comuni interessati.

Matera, addì 23 marzo 1974

Il medico provinciale: Settembrini

(2902)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 23767 del 29 dicembre 1973 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo e di cui al decreto n. 1187 in data 2 gennaio 1971, modificato con decreto n. 18879 del 17 ottobre 1973;

Visto il proprio decreto n. 23860 in data 14 gennaio 1974 il quale e stato provveduto alla nomina dei vincitori; Considerato che il dott. Avellone Gino ha rinunziato alla

nomina quale vincitore della condotta di Petralia Soprana e che lo segue in graduatoria è il dott. Chimenti Giuseppe; Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto

del Presidente della Repubblica 22 novembre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Il dott. Chimenti Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta medica di Petralia Soprana, prima condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in quella della Regione siciliana e all'albo di questo ufficio, della prefettura di Palermo e dei comuni interessati.

Palermo, addì 18 marzo 1974

Il medico provinciale: PRIOLO

(2976)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1529 in data 15 settembre 1972 con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Emilia;

Visti i verbali rassegnati dalla commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 2101 del 20 agosto 1973;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio

decreto 27 luglio 1934, n. 1265; Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4:

Visto l'art. 5 della legge regionale 11 ottobre 1972, n. 9;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1971:

1. Prati Livio .					punti	59,720
2. Cabianca Giorgio					D	58,185
3. Cataldi Gesù					20	56,607
4. Fajeti Gherardo .					30-	53,889
Azzolini Angiolino					33>	52,925
Ceresini Emilio .				•	>>	52,900
7. Ferrari Aurelio .	•		•		>>	52,618
8. Bonfiglio Antonino					>>	49,680
 Repetti Carlo . 					23>	48,062
10. Corsi Giuliano .					>>	47,035
11 Marino Antonino		_	_		>>	44.926

Reggio Emilia, addì 4 aprile 1974

Il medico provinciale f.f.: BORSATTI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 678 in data 4 aprile 1974, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei per i posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1971;

Tenuto presente l'ordine preferenziale in cui le condotte messe a concorso sono state elencate da ciascuno di essi;

Visto l'art, 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211; Visto l'art, 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281; Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gen-

naio 1972, n. 4;

Visto l'art. 5 della legge regionale 11 ottobre 1972, n. 9;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati, secondo l'ordine di graduatoria e di precedenza, vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

- 1) Prati Livio: Reggio Emilia, 7ª condotta;
- 2) Cabianca Giorgio: Reggio Emilia, 2ª condotta;
- 3) Cataldi Gesù: Carpineti, 1º condotta;
- 4) Fajeti Gherardo: Reggio Emilia: 3ª condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Reggio Emilia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale, della prefettura di Reggio Emilia e dei comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 4 aprile 1974

Il medico provinciale f.f.: Borsaffi

(3015)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Graduatoria degli idonei del concorso al posto di medico aggiunto all'assistenza vacante nel comune di Verona.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 104413 dell'8 febbraio 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, posto di medico aggiunto all'assistenza presso il comune di Verona;

Visti i verbali della commissione giudicatrice, costituita con deliberazione della giunta municipale di Verona n. 2470 del 17 luglio 1973;

Considerata la regolarità delle operazioni del predetto con-

Visti gli articoli 60, 23 e 64 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265; Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 4 in data 14 gennaio 1972;

Vista la legge regionale n. 12 del 1º settembre 1972;

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei, formata dalla commissione esaminatrice indicata in premessa:

1. Siliotti Marica (nata il 16 dicembre 1940) . . punti 199,30 su 300

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia e per otto giorni consecutivi all'albo del medico provinciale di Verona, della prefettura di Verona e del comune di Verona; copia del presente decreto sarà trasmessa al sin-daco di Verona, per i provvedimenti di competenza ai sensi del combinato disposto del quarto comma dell'art. 60, con il terzo comma dell'art. 64 del suddetto regio decreto n 281.

Verona, addì 8 febbraio 1974

Il medico provinciale: RENZULLI

(3013)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FOGGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 687-bis del 1º marzo 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Foggia al 28 febbraio 1973:

Letti i verbali della commissione giudicatrice del suddetto

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel concorso di cui in premessa:

1. Tancredi Franceschina	punti	62,084
2. Piciaccia Emanuela	»	55,417
3. Stampone Giuseppina	>>	55,208
4. Iacovelli Anna Maria	»	53,429
5. De Zolt Candida .	>>	51,829
6. Di Brina Vincenzella .	>>	47,250
7. Staffieri Concetta	>>	46,458

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Foggia, addì 15 marzo 1974

Il medico provinciale: CRUPI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 841 del 15 marzo 1974 con il quale e stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Foggia al 28 febbraio 1973;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dalle concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

Le sottoindicate candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate:

- 1) Tancredi Franceschina: Troia;
- 2) Piciaccia Emanuela: Monte S. Angelo (fraz. Montagna);
- 3) Stampone Giuseppina: Biccari;4) Iacovelli Anna Maria: Castelluccio Valmaggiore;
- 5) De Zolt Candida: Anzano di Puglia; 6) Di Brina Vincenzella: Consorzi Faeto, Celle S. Vito;
- 7) Staffieri Concetta: Castelluccio dei Sauri.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Foggia, addì 15 marzo 1974

Il medico provinciale: CRUPI

(2898)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI RAVENNA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione va-canti nella provincia di Ravenna.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1080, del 29 maggio 1973, con il cuale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione, vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novem-

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1973, n. 2211;

Viste le designazioni dei componenti della commissione, fatte dagli enti competenti in materia;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge regionale n. 9, dell'11 ottobre 1972;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso specificato neile premesse è composta come segue:

Pontone dott. Antonio, sezione decentrata del comitato di controllo di Ravenna.

Componenti:

Montroni prof. Luigi, docente in anatomia patologica veterinaria;

Gentile prof. Giuseppe, docente in clinica medica veterinaria;

Cancellieri dott. Decio, veterinario provinciale di Forlì; Grasso dott. Antonio, funzionario amministrativo degli uffici del medico e del veterinario provinciale di Bologna;

Rambelli dott. Antonio, veterinario comunale capo di Ravenna.

Segretario:

Lavorata dott. Tommaso, funzionario amministrativo degli uffici del medico e del veterinario provinciali di Reggio Emilia.

La commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed avrà sede in Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di quest'ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Ravenna, addì 30 marzo 1974

Il veterinario provinciale: ZANNI

(2977)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ANCONA

Commissione giùdicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1572 del 26 giugno 1973 con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di veterinari condotti vacanti nei comuni di Chiaravalle, Loreto e Montecarotto.

Considerato che occorre provvedere afla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni all'uopo pervenute dalla prefettura di Ancona e dall'ordine dei veterinari della provincia di Ancona;

Visto altresì il decreto del medico provinciale di Ancona n. 920 del 9 marzo 1974 con il quale viene nominato il componente sanitario condotto ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il regolamento dei concorsì a sanitari condotti approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e le relative modifiche contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 5 del 10 agosto 1972, prorogata con legge 30 gennaio 1973, n. 2;

Decreta:

La commissione giudicatrice di cui in narrativa è così costituita:

Presidente.

Amodio dott. Gerardo, vice prefetto presso la prefettura di Ancona.

Componenti:

Gullotti dott. Vincenzo, vice prefetto in servizio presso l'assessorato alla sanità e sicurezza sociale della regione Marche:

Torregiani dott. Sergio, veterinario provinciale di Macerata:

Seren prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria dell'Università di Milano;

Bisbocci prof. Giovanni, docente in anatomia patologica veterinaria dell'Università di Torino;

Montalbini dott. Giovanni, veterinario comunale di Montemarciano.

Segretario:

Sechi dott. Salvatore, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice iniziera i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale ed avrà sede in Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e nei termini stabiliti.

Ancona, addì 26 marzo 1974

Il veterinario provinciale: Piersimoni

(2901)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI POTENZA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2118 del 19 giugno 1973, con il quale veniva bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte veterinarie vacanti in provincia di Potenza al 30 novembre 1972;

Considerato che occorre procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso predetto;

Viste le designazioni e le proposte, formulate a norma di legge, dagli enti ed uffici interessati;

Visto il decreto dell'ufficio del medico provinciale in data 20 marzo 1974, n. 1060, con il quale il dott. Antonio Lombardi, veterinario condotto del comune di Tito, è stato nominato componente della commissione di che trattasi in rappresentanza della categoria interessata;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 4 maggio 1973, n. 7;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa specificato è costituita come appresso:

Presidentes

Adduci dott. Cataldo, funzionario della carriera direttiva amministrativa presso l'assessorato regionale alla sanità.

Componenti:

Capriulo dott. Giuseppe, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Potenza;

Capuano dott. Gennaro, veterinario provinciale superiore; Catellani prof. Giorgio, ordinario di ispezione degli alimenti di origine animale presso l'Università di Napoli;

Bonaduce prof. Antonio, ordinario di malattie infettiveprofilassi e polizia veterinaria presso l'Università di Napoli;

Lombardi dott. Antonio, veterinario condotto del comune di Tito.

Segretario:

Laurita dott. Michele, funzionario della carriera direttiva amministrativa.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla lata di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed avrà la sua sede in Potenza.

Il suesteso decreto sarà pubblicato nelle forme e nei modi di legge.

Potenza, addì 1º aprile 1974

Il veterinario provinciale: AMATO

(3016)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVIN-CIALE 15 novembre 1973, n. 154-1724/Legisl.

Modifica del regolamento per la determinazione del programma di esami per i concorsi pubblici a posti di assistente a cattedre, carriera di concetto, del ruolo speciale dell'istruzione, parte II personale, addetto agli istituti statali di istruzione, approvato con decreto del presidente della giunta provinciale 27 dicembre 1972, n. 202-1563/L.

(Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 20 marzo 1974)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Vista la legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8 (statuto del personale), e successive modificazioni;

Vista la legge provinciale 30 dicembre 1971, n. 20 (modifica allo statuto del personale);

Vista la legge provinciale 10 settembre 1973, n. 50 (modifica allo statuto del personale);

Visto il testo unico della legge comunale provinciale datata 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 5997 1382/71-I.P. datata 9 novembre 1973;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto del presidente della giunta provinciale n. 202-1563/L datato 27 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1973, registro n. 3, foglio n. 12, relativo all'approvazione del regolamento sopracitato, è sostituito dal seguente:

Art. 1. — I posti di assistente a cattedre, carriera di concetto del ruolo speciale dell'istruzione, parte II, di cui alla pianta organica allegata alla legge provinciale 10 settembre 1973, n. 50, (modifica allo statuto del personale) sono così ripartiti fra i vari istituti statali della provincia:

Cattedre	Numero assi- stenti
Liceo scientifico statale di Trento:	
Scienze naturali chimica e geografia	2
Disegno e storia dell'arte	1
Matematica e fisica	2
Liceo scientifico statale di Rovereto: Scienze naturali chimica e geografia	1
Disegno e storia dell'arte	-
Matematica e fisica	1
Istituto tecnico statale per geometri di Trento:	
Topografia	2
Costruzioni	-
Chimica	_

Cattedre —	Numero assi- etenti
Istituto tecnico statale commerciale di Trento:	
Ragioneria e macchine contabili .	1
Computisteria, tecnica commerciale e macchine calcolatrici	1
Chimica, merceologia ed esercitazioni	_
Istituto tecnico statale commerciale e per geometri di Rovereto:	
ad indirizzo geometri:	
Topografia .	1
Costruzioni Chimica	=
ad indirizzo commerciale:	
Ragioneria e macchine contabili .	
Computisteria, tecnica commerciale e macchine calcolatrici	2
Chimica, merceologia ed esercitazioni	-

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel «Bollettino Ufficiale» della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, addì 15 novembre 1973

Il presidente: KESSLER

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1974 Registro n. 6, foglio n. 164

(2806)

LEGGE PROVINCIALE 12 marzo 1974, n. 2.

Agevolazioni creditizie nel settore delle strutture di raccolta, conservazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 26 marzo 1974)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La giunta provinciale è autorizzata alla corresponsione di contributi in conto interessi sui mutui integrativi a tasso agevolato di cui all'art. 16 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, al fine di favorire la realizzazione delle strutture collettive di raccolta, conservazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

I mutui, di cui al comma precedente, possono essere concessi unicamente ad integrazione delle iniziative finanziate ai sensi dell'art. 9 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, con i fondi resi disponibili a termini dell'art. 12 del regolamento n. 159/ CEE del 25 ottobre 1966.

Art. 2.

Per la concessione dei contributi in conto interesse di cui all'art. 1 è autorizzato, a carico dell'esercizio finanziario 1973, il limite di impegno di L. 30 milioni.

Le relative annualità saranno iscritte negli stati di previsione della spesa della provincia in misura di L. 30 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1973 al 2002.

I fondi di cui ai precedenti commi, se eventualmente non impegnati nell'anno di riferimento, possono essere utilizzati negli esercizi successivi.

Art. 3.

Per la copertura dei rischi derivanti dalla concessione dei mutui integrativi di cui all'art. 1, opera il fondo interbancario di garanzia previsto dall'art. 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454.

Art. 4.

Le modalità di erogazione dei mutui agevolati ed i rapporti con gli istituti ed enti esercenti il credito, sono regolati da apposita convenzione.

Il tasso di interesse praticato dall'istituto o ente mutuante deve essere quello fissato con decreto ministeriale previsto dall'art. 34 della legge 2 giugno 1961, n. 454, e il contributo provinciale deve corrispondere alla differenza tra il suddetto tasso e quello a carico del beneficiario.

Art. 5.

La concessione e la liquidazione del concorso sui mutui di cui all'art. 1 della presente legge è disposta dalla giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'agricoltura e foreste.

Il parere tecnico del genio civile, previsto dall'art. 40 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, è sostituito dal parere del comitato tecnico provinciale.

Art. 6.

Alla copertura dell'onere di L. 30.000.000 derivante dall'applicazione della presente legge, a carico dell'esercizio finanziario 1973, si provvede mediante riduzione, di pari importo, del fondo iscritto al cap. 5900 dello stato di previsione della spesa, tabella B, per il medesimo escrcizio finanziario.

Art. 7.

Nello stato di previsione della spesa, tabella B, per l'esercizio finanziario 1973, sono introdotte le seguenti variazioni: In diminuzione:

Cap. 5900 - categ. XVI. - Fondo stanziato per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso

L. 30.000.000

Di nuova istituzione:

Cap. 4446 - categ. X. - Agevolazioni creditizie nel settore delle strutture di raccolta, conservazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, con la corresponsione di contributi sui mutui integrativi a tasso agevolato di cui all'art. 16 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 L. 30.000.000

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Il presidente della giunta provinciale

KESSLER

Visto, il commissario del Governo per la provincia: Bianco (2934)

ANTONIO SESSA, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore